

Contributi al riordinamento sistematico dei Peritelini w-paleartici (Coleoptera, Curculionidae, Entiminae).

VIII. Sintesi delle conoscenze al 31 dicembre 2010

Helio PIEROTTI

Strada di Selvana, n.1 I-31100 Treviso. E-mail: peritelus@yahoo.it

Contribution to the systematic rearrangement of the west-palaearctic Peritelini (Coleoptera, Curculionidae, Entiminae). VIII. Synthesis of the knowledge up to December 31, 2010. - A synthesis of the knowledge of the distribution and taxonomy of west-palaearctic Peritelini is updated up to December 31, 2010. Data on biology, ecology, and ethology are also reported. A key to the genera and a list of all known species are provided as well as keys to species of poorly known groups. Photos of all type-species and drawings of the main taxonomic features are provided.

Contributi al riordinamento sistematico dei Peritelini w-paleartici (Coleoptera, Curculionidae, Entiminae). VIII. Sintesi delle conoscenze al 31 dicembre 2010. - Si dà conto in sintesi delle conoscenze dei Peritelini w-paleartici alla data del 31 dicembre 2010, definendo gli ambiti geografici e tassonomici qui considerati e riportando anche dati di biologia, ecologia, etologia e distribuzione. Viene fornita una tabella dei generi nonché, per ogni genere, l'elenco delle specie e, quando inedita o non aggiornata, la tabella delle specie. Le fotografie di tutte le specie tipo ed alcuni disegni di parti tassonomicamente significative corredano il lavoro.

Keywords: Coleoptera - Curculionidae - Entiminae - Peritelini - Western Palaearctic.

INTRODUZIONE

Con un titolo analogo ("Present Knowledge of Palaearctic Peritelini"), Cesare Bellò ed io presentammo nel 1996, al XX. Congresso Internazionale di Entomologia di Firenze, un contributo (Pierotti & Bellò, 1998) necessariamente assai scarno e che, nonostante l'abbastanza breve tempo trascorso, si rivela già per molti aspetti superato.

Quantunque restino tuttora irrisolti i problemi relativi, da un lato, ad una soddisfacente caratterizzazione della Tribù rispetto agli Otorhynchini e, d'altro lato, al rapporto tra i generi *Heteromeira* Solari, 1955 e *Leptosphaerotus* Seidlitz, 1865 sensu lato (problemi che peraltro, dato il carattere prevalentemente riepilogativo anche del presente lavoro, non possono evidentemente essere affrontati in questa sede), non sembra quindi inutile fare il punto sullo stato delle conoscenze sui Peritelini w-paleartici, sia pure assumendone, ai fini del presente lavoro, una particolare definizione e stabilendo per comodità al 31 dicembre 2010 la data ultima di riferimento, dal

momento che già a quella data, rispetto al catalogo del 1996, erano stati individuati e descritti altri sei nuovi generi e sessantasei nuove specie, mentre diverse altre specie erano state trasferite da un genere all'altro. Successivamente alla data sopra indicata, comunque, altre specie sono già state descritte, di altre la descrizione è in corso di stampa ed altre ancora sono state già individuate.

METODI

Dopo la determinazione degli ambiti geografico e tassonomico del presente lavoro ed un breve riepilogo delle attuali conoscenze sulla biologia, sull'ecologia, sull'etologia e sulla distribuzione dei Peritelini w-paleartici, viene qui proposta una tabella dei generi, corredata da alcuni disegni di parti anatomiche tassonomicamente significative.

Successivamente e sempre con riferimento ai generi presi in considerazione nella Tabella, vengono riportati, per ciascun genere, la specie tipo e l'elenco delle specie ascritte ad esso, con indicazione delle rispettive regioni di provenienza, nonché, per i generi diversi da *Leptosphaerotus* (una revisione del quale, per il motivo sopra accennato, resta rinviata a successivi contributi), ulteriori indicazioni, e precisamente:

- per tutti i generi, la tabella delle specie, quando precedentemente inedita o non aggiornata;
- per i generi oggetto di precedente revisione, come pure per le specie oggetto di precedente ridescrizione dettagliata o di precedente illustrazione di parti anatomiche, il relativo riferimento bibliografico;
- per alcuni generi (*Meira* Jacquelin du Val, 1852, *Pseudomeira* Stierlin, 1881 ed *Heteromeira* F. Solari, 1955), le tabelle evidenziano anche i gruppi di specie che si possono individuare tra l'altro in base alla conformazione di alcune strutture degli apparati genitali (armature del sacco interno del pene nei maschi, gonocoxiti nelle femmine).

I riferimenti bibliografici relativi alla parte sistematica sono limitati ai lavori pubblicati dal 1950, oltre alla prima revisione (Hustache, 1935) del genere *Leptosphaerotus*.

AMBITI TASSONOMICI E GEOGRAFICI CONSIDERATI

Per quanto concerne l'esatta definizione e conseguentemente l'ambito della Tribù qui considerata, in particolare nei suoi rapporti con la Tribù Otorhynchini, va subito precisato che essi sono tuttora estremamente incerti. Secondo la maggior parte degli Autori (tra i più recenti Anderson, 2002), infatti, i Peritelini si caratterizzerebbero per avere, a differenza degli Otorhynchini, unghie connate, mentre per altri Autori la loro peculiarità consisterebbe nel presentare "scrobo scavato tutto in profondità perpendicolare nel corpo del rostro, completamente dorsale e totalmente visibile dall'alto" (così Solari, 1955). La prima tesi, tuttavia, oltre a fondarsi su un carattere per lo più poco significativo, non dà conto, in ambito europeo, dell'indubbia affinità tra i generi *Simo* e *Pseudosimo* e, a livello mondiale, vi riconduce generi che null'altro sembrano avere in comune tra loro; la seconda tesi, se presenta l'indubbio merito di avvicinare generi che presentano unghie connate ad altri ad unghie libere (*Simo*, *Ripetelus*,

Simopsis), deve coerentemente annoverare tra i Peritelini anche *Parameira* e *Meiranella*, che sono invece ora concordemente attribuiti agli Otorhynchini. Non sembra d'altra parte accettabile la soluzione – che si potrebbe definire “di compromesso” – proposta da Hoffmann (1950) per *Homorhythmus* (nunc *Simo* e *Simopsis*), di ricondurre i generi ad unghie libere ad una Tribù a sè stante. Da ultimo, non prendono posizione al riguardo Alonso-Zarazaga & Lyal (1999), ricomprendendo tra i Peritelini generi a scrobi completamente dorsali, a scrobi parzialmente laterali, ad unghie connate e ad unghie libere.

In tale situazione, è evidente che non può essere questa la sede per risolvere definitivamente e con valenza generale il dibattuto problema, potendosi invece solo proporre un criterio che – almeno nell'ambito geografico qui considerato – comprenda tutti i generi che presentano il maggior numero di caratteri comuni: scrobi dorsali, guance non solcate, dorso coperto di squame rotondeggianti o ellittiche e setole, omeri arrotondati o svaniti, femori mutici. Tale criterio, individuato nella struttura a simmetria bilaterale dell'armatura genitale del sacco interno del pene, viene qui adottato semplicemente come pratico discriminante, mentre una sua autonoma e più ampia validità potrebbe essere eventualmente riconosciuta solo a seguito di indagini che esulano evidentemente dai limiti del presente lavoro.

In base a tali premesse, i Peritelini appartenenti alla fauna europea e nordafricana, che costituiscono l'oggetto del presente lavoro, risultavano comprendere, al 31 dicembre 2010, 230 specie ed una sottospecie, raggruppate in 20 generi.

ELEMENTI DI BIOLOGIA, ECOLOGIA ED ETOLOGIA

Non si hanno prove che i Peritelini w-paleartici abbiano, almeno nella parte meridionale del loro areale, due generazioni annuali, mentre, almeno nella parte settentrionale, sembrano essere decisamente univoltini spesso svernanti; in ogni caso, la maggior parte si rinviene per lo più in primavera/estate, anche se alcune specie – appartenenti soprattutto ai generi *Meira* e *Dolichomeira* – sembrano piuttosto autunno-invernali.

La partenogenesi sembra frequente in alcuni generi (*Simo*, *Meira*).

Attraverso omocromismi ed omomorfismi con l'ambiente i Peritelini realizzano spesso un mimetismo criptico, reso più efficace, in caso di necessità, dalla tanatosi.

Sono segnalati casi di predazione di Peritelini da parte di uccelli (averle) ed imenotteri (*Cerceris* sp.).

Valgono sostanzialmente per tutti i Peritelini w-paleartici le osservazioni di carattere generale riportate in Pierotti & Bellò (2000); e così, in particolare, ne vanno ricordate la xerotipicità (con l'eccezione di alcune specie di *Simo*) e la stenotipicità; poche infatti sono le specie a distribuzione più o meno ampia, mentre estremamente frequenti sono, in quasi tutti i generi, gli endemismi, talora estremamente accentuati (il che suggerirebbe l'opportunità di interventi protezionistici, sinora invece del tutto eccezionali).

La maggior parte dei Peritelini (*Simo*, *Peritelus*, *Centricnemus*, *Pseudomeira* partim, *Ripetelus*, *Lepretius*, *Simopsis* partim, *Euplister*, *Pseudoperitelus*) frequenta arbusti ed erbe, altri generi (*Meira* partim, *Gymnomorphus*, *Leptosphaerotus*, *Pseudomeira* partim, *Dolichomeira*, *Meirella*, *Leptomeira*, *Pseudosimo*, *Hetero-*

meiropsis, *Simopsis partim*) sono legati alla lettiera della macchia mediterranea ed altri ancora (*Meira partim*, *Borovecia*) prediligono quella della bassa vegetazione di quota; un genere, infine (*Troglorhythmus*), è costituito da specie adattate alla vita ipogea, anoftalme, che presentano notevoli affinità esoscheletriche con alcuni Otiorhynchini. Anche nell'ambito di uno stesso genere (ad esempio, *Simo*, *Meira* o *Pseudomeira*) si possono comunque rinvenire specie ad ampia valenza ecologica (da 150 a 2700 m).

Per quanto concerne l'alimentazione, si può ipotizzare una generale rizofagia delle larve, mentre gli adulti, anche in base all'esame del contenuto intestinale, sembrano tutti sostanzialmente fillofagi e talora antofagi; peraltro, alcuni generi (*Meira*, *Dolichomeira*, *Heteromeira*, *Meirella*, *Leptomeira*, *Pseudosimo*, *Borovecia*, *Heteromeiropsis*) sembrano nutrirsi di foglie morte, mentre altri (*Simo*, *Peritelus*, *Centricnemus*, *Gymnomorphus*, *Ripetelus*, *Lepretius*, *Euplister*, *Pseudoperitelus*) di essenze vive; non si hanno comunque conferme recenti delle vecchie segnalazioni di danni alle colture. Dei generi qui considerati, solo *Pseudomeira* e *Simopsis* raggruppano attualmente specie dell'una e dell'altra preferenza alimentare, il che conferma le perplessità circa la rispettiva omogeneità dei due generi già evidenziate, quanto al secondo genere, in Pierotti & Bellò, 2006.

Le essenze frequentate dai Peritelini, per riparo od alimentazione, sono estremamente varie; ripari possono inoltre essere costituiti anche da pietre poco infossate, ammassi di foglie secche e di altri detriti vegetali, tronchi abbattuti. Peraltro, va segnalato che, anche se molte specie non sembrano legate ad una particolare pianta, ma eventualmente solo ad una particolare famiglia vegetale, molto frequentemente anche specie notoriamente polifaghe sembrano in ogni stazione esprimere una diversa spiccata stenofagia, quando non addirittura una diversa monofagia.

DISTRIBUZIONE

In ambito w-paleartico la presenza di Peritelini è stata segnalata pressoché in tutta Europa (al nord fino all'Inghilterra sud-orientale ed alla Svezia meridionale, ad est fino alla Polonia ed all'Ucraina – e da qui fino al Kazachstan – a sud dalle coste occidentali dell'Albania e della Grecia alla Spagna e ad ovest dalla foce del Guadalquivir alle coste atlantiche della Francia) e nell'Africa maghrebina (dalle coste orientali della Tunisia al Marocco nord-orientale), mentre lascia perplessi la mancanza di segnalazioni per l'arcipelago maltese. In definitiva, pur considerando che i dati disponibili non possono ritenersi omogenei e quindi definitivamente significativi, in quanto le ricerche non sono state condotte con la stessa cura nelle diverse aree geografiche, i paesi – considerati nei loro attuali confini politici - di gran lunga più ricchi di specie risultano essere l'Italia (con 13 generi e 112 specie), la Francia (con 14 generi, 49 specie ed una sottospecie), l'Algeria (con 6 generi e 40 specie) e la Spagna (con 9 generi e 35 specie).

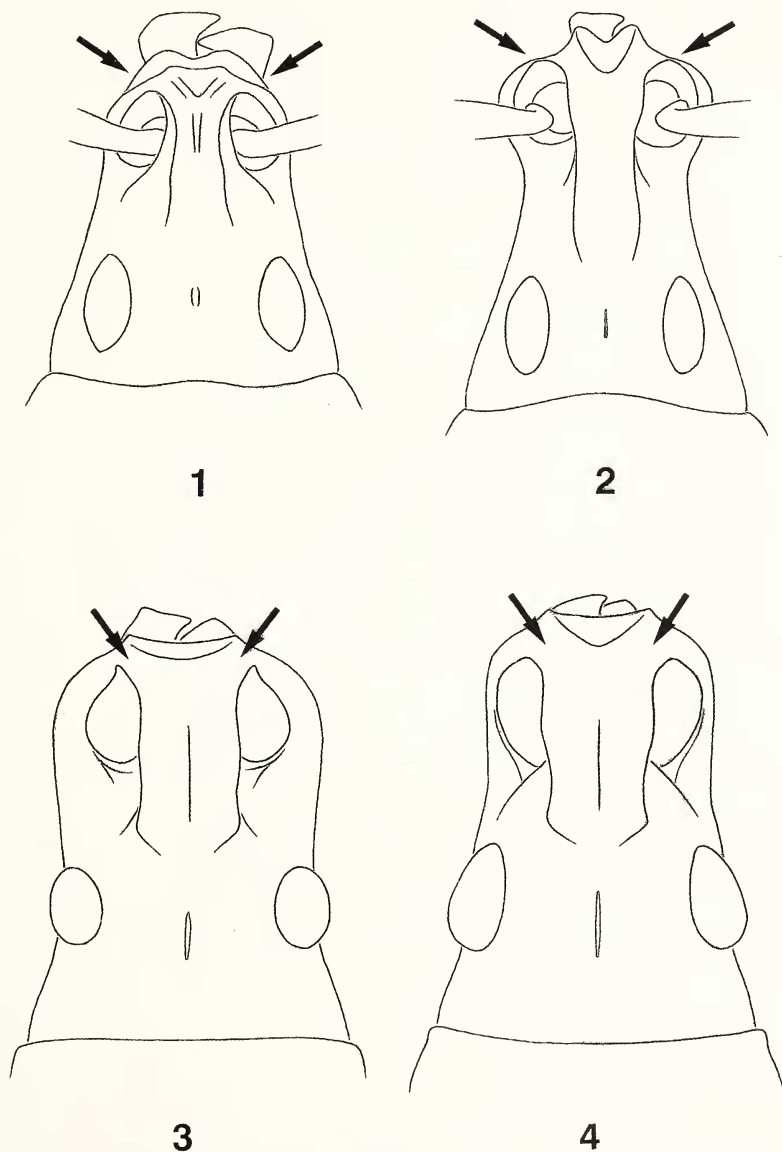
SISTEMATICA

TABELLA DEI GENERI DI PERITELINI W-PALEARCTICI (sensu ut supra)

1a	Rostro in visione dorsale delimitato all'apice da un robusto cèrcine davanti alla base di tutto il bordo anteriore dello pterigio (Fig. 1). Protibie all'apice distintamente allargate	2
1b	Rostro in visione dorsale delimitato all'apice dal bordo anteriore dello pterigio (Fig. 2), talora con un breve accenno di cèrcine sul prolungamento del bordo laterale dell'epistoma. Protibie all'apice allargate, diritte o smussate sul margine esterno	6
2a	Protibie all'apice con un lobo evidente munito di tre spine (Fig. 10). Pterigi nulli III. <i>Centricnemus</i> Germar, 1827	6
2b	Protibie all'apice semplicemente allargate	3
3a	Epistoma incavato. Sacco interno del pene con armatura genitale a lamina dorsale fortemente allargata in avanti, lunga più o meno quanto il corpo dell'armatura II. <i>Peritelus</i> Germar, 1824	6
3b	Epistoma non incavato, anche se talora a bordi rialzati. Pene con armatura genitale a lamina dorsale di forma diversa, ovvero eccezionalmente assente	4
4a	Unghie libere. Corbule chiuse VIII. <i>Ripetelus</i> F. Solari, 1950	5
4b	Unghie connate	5
5a	Pterigi nulli o appena salienti. Fronte distintamente infossata al centro. Elitre globose, solo eccezionalmente (<i>setabensis</i>) un po' allungate, con la massima larghezza agli omeri. Sacco interno del pene ad armatura genitale con lamina dorsale alquanto stretta e lunga più o meno quanto il corpo dell'armatura o più corta. Gonocoxiti molto debolmente sclerificati XIX. <i>Euplister</i> Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010	5
5b	Pterigi evidenti. Fronte non o appena infossata al centro. Elitre ovali, solo eccezionalmente (<i>senex</i>) globose. Sacco interno del pene ad armatura genitale priva di lamina dorsale (<i>senex</i>) o con lamina dorsale distintamente più lunga del corpo dell'armatura. Gonocoxiti bene sclerificati XX. <i>Pseudoperitelus</i> Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010	5
6a	Unghie libere	7
6b	Unghie connate	9
7a	Rostro subquadrato o trasverso. Fronte non più alta del margine oculare. Propigidio al margine apicale subtroncato XVII. <i>Simopsis</i> Pierotti & Bellò, 2006	7
7b	Rostro più lungo che largo. Fronte distintamente più alta del margine oculare. Propigidio della femmina al margine apicale lanceolato	8
8a	Occhi presenti. Rivestimento a squame embricate I. <i>Simo</i> Dejean, 1821	8
8b	Occhi assenti. Rivestimento a squame rade XVIII. <i>Troglorhythmus</i> Alziar & Lemaire, 2008	8
9a	Rostro appiattito dorsalmente ai lati del clipeo fin presso il margine oculare (Fig. 5)	10
9b	Rostro normalmente arrotondato ai lati del clipeo (Fig. 6)	11

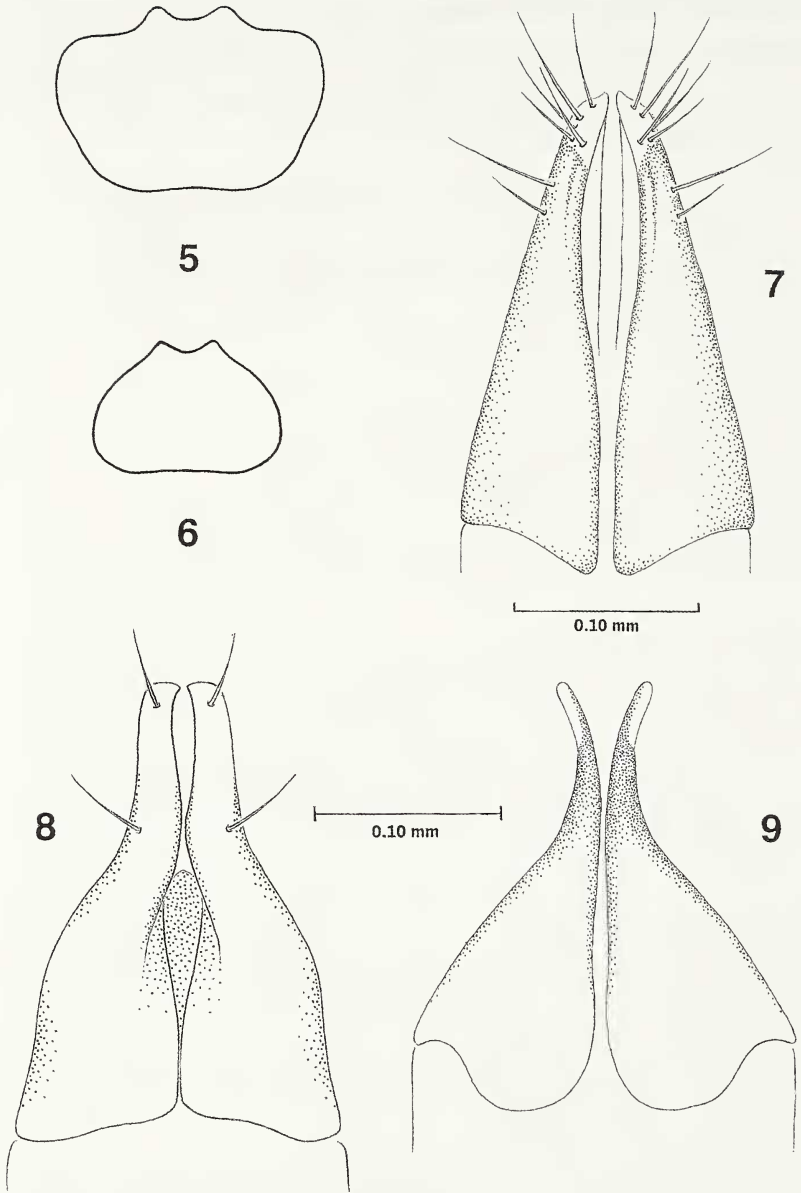
- 10a Fronte non più alta del margine oculare. Pterigi molto sviluppati. Statura maggiore: 5,5-7,5 mm XIV. *Pseudosimo* Pierotti & Bellò, 1999
- 10b Fronte distintamente più alta del margine oculare. Pterigi non o appena salienti. Statura minore: 3,9-5,2 mm XVI. *Heteromeiropsis* Pierotti & Bellò, 2004
- 11a Solco clipeo-frontale svanito, per cui il clipeo non appare separato dalla fronte 12
- 11b Solco clipeo-frontale evidente, per cui il clipeo appare nettamente separato dalla fronte 15
- 12a Protibie all'apice distintamente allargate. Gonocoxiti molto allungati, subcilindrici. Corbule chiuse XII. *Lepretius* Pierotti & Bellò, 1997
- 12b Protibie all'apice smussate sul margine esterno, diritte o molto debolmente allargate 13
- 13a Unghie diseguali: la posteriore rudimentale, molto più corta di quella anteriore. Parte superiore con squame solitamente rade. Scleriti dell'ottavo sternite nel maschio bene sviluppati . . . V. *Gymnomorphus* Seidlitz, 1865
- 13b Unghie subeguali. Scleriti dell'ottavo sternite nel maschio molto ridotti . . . 14
- 14a Fronte decisamente infossata rispetto al vertice. Tegmen a manubrium brevemente esile, poi progressivamente dilatato fino al margine inferiore. Forma molto allungata, a lati subparalleli XV. *Borovecia* Pierotti & Bellò, 2001
- 14b Fronte non infossata rispetto al vertice. Tegmen a manubrium normalmente esile fin presso il margine inferiore. Forma solo raramente (specie siciliane) allungata, a lati subparalleli . . . VII. *Pseudomeira* Stierlin, 1882 s.l.
- 15a Pretarsi distintamente ricurvi ed ingrossati dalla base verso l'apice. Corpo allungato. Statura mediamente maggiore (2,5-5,7 mm) 16
- 15b Pretarsi subretti, non o indistintamente ingrossati dalla base verso l'apice. Corpo più corto. Epistoma non incavato. Statura mediamente minore (1,8-3,8 mm) 17
- 16a Epistoma non incavato. Rostro ristretto alla base. Scrobi prolungati in addietro fin presso gli occhi IX. *Dolichomeira* F. Solari, 1955
- 16b Epistoma incavato. Rostro ristretto davanti alla base. Scrobi lontani dagli occhi . . VI. *Leptosphaerotus* Seidlitz, 1865 s.l., X. *Heteromeira* F. Solari, 1955
- 17a Funicolo antennale robusto, non o poco più stretto dello scapo e della clava. Gonocoxiti privi di setole, nella porzione anteapicale bruscamente assottigliati (Fig. 8) o affusolati e più sclerificati (Fig. 9) IV. *Meira* Jacquelin du Val, 1852
- 17b Funicolo antennale esile, nettamente più stretto dello scapo e della clava. Gonocoxiti muniti di setole, subtriangolari, poco sclerificati (Fig.7) 18
- 18a Dorso con squame abbastanza fitte, anche se talora non o debolmente embricate, quasi piate. Epistoma poco avanzato rispetto al bordo anteriore degli alveoli antennali (Fig. 3). Corpo corto. Statura mediamente inferiore XI. *Meirella* Pierotti & Bellò, 1997
- 18b Dorso con squame rade, convesse. Epistoma molto avanzato rispetto al bordo anteriore degli alveoli antennali (Fig. 4). Corpo allungato. Statura mediamente superiore XIII. *Leptomeira* Pierotti & Bellò, 1997

Relativamente al rapporto *Heteromeira* – *Leptosphaerotus*, va tenuto presente che il primo genere è ben distinto dalla specie tipo del secondo (*Otiorynchus aquilus* Chevrolat), mentre le altre specie attualmente ascritte a quest' ultimo – inteso sensu Hustache, 1935 – presentano caratteri spesso assai diversi tra loro, che suggeriscono la necessità di uno smembramento del raggruppamento attuale e della conseguente ridefinizione del genere.



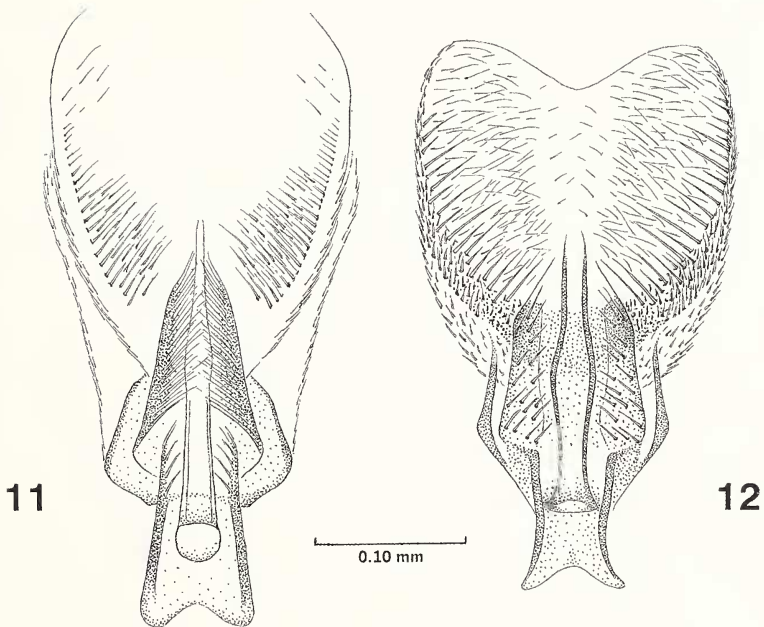
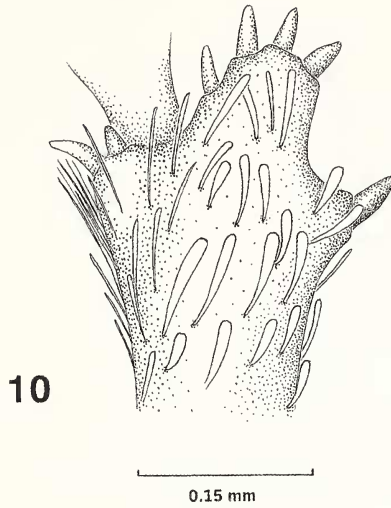
FIGS 1-4

Capo in visione dorsale (schematico). (1) Id. di *Euplister susanae* (Seidl.). (2) Id. di *Simo hirticornis* (Herbst). (3) Id. di *Meirella suturella* (Fairm.). (4) Id. di *Leptomeira squamulata* (Reiche).



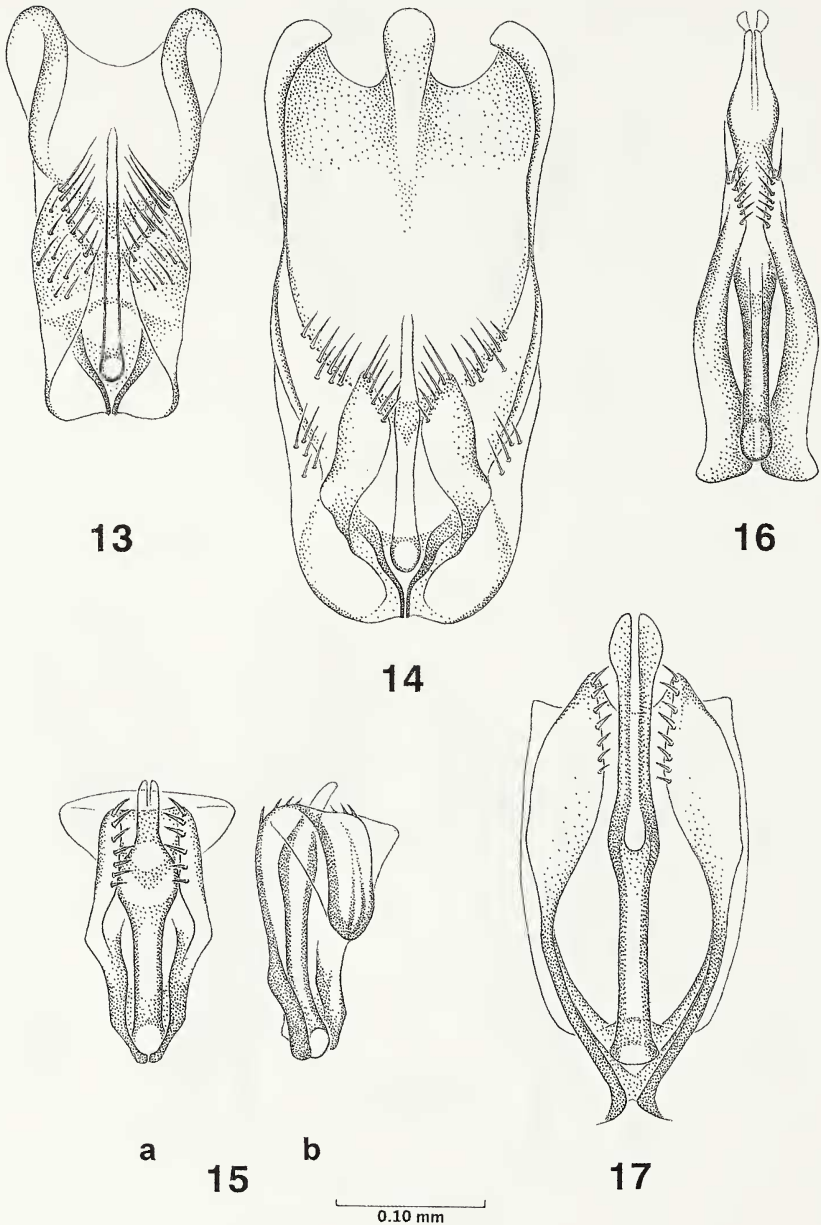
FIGS 5-9

(5) Capo in sezione presso la base del rostro (schematico) di *Pseudosimo juniperi* (Desbr.). (6) Id. di *Dolichomeira melonii* Pierotti & Bellò. (7) Gonocoxiti in visione dorsale di *Meirella suturella* (Fairm.). (8) Id. di *Meira baudii* Stierlin. (9) Id. di *Meira vauchusiana* Desbr.



FIGS 10-12

(10) Apice della protibia destra di *Centricnemus leucogrammus* (Germ.). (11) Armatura genitale del sacco interno del pene di *Pseudomeira necessaria* (Gyll.) in visione ventrale. (12) Id. di *Ps. rustica* (Boh.).



FIGS 13-17

Armatura genitale del sacco interno del pene (13) di *Pseudomeira parvula* (Scidl.) in visione ventrale. (14) Id. di *Ps. sardoa* (Costa). (15a) Id. di *Ps. echidna* (Scidl.). (15b) Id. di *Ps. echidna* (Scidl.) di tre quarti in visione dorsale. (16) Id. di *Ps. exigua* (Stierl.) in visione ventrale. (17) Id. di *Ps. tunicensis* (Desbr.).

DISCUSSIONE

I. Gen. *Simo* Dejean, 1821

SPECIE TIPO: *Curculio hirticornis* Herbst, 1795 (Foto 1).

NOTE GENERALI: Revisione del genere in Pierotti & Bellò (2006: 31-41).

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di aquifoliacee (*Ilex*), betulacee (*Alnus*, *Betula*), corilacee (*Carpinus*, *Corylus*), ericacee (*Erica*, *Vaccinium*), fagacee (*Fagus*), lorantacee (*Viscum*), oleacee (*Fraxinus*, *Syringa*), pinacee (*Abies*, *Larix*, *Pinus*), rosacee (*Crataegus*, *Prunus*), salicacee (*Populus*, *Salix*), tiliacee (*Tilia*), vitacee (*Vitis*) e nelle Alpi Marittime a più riprese anche all'interno di grotte (Alziar & Lemaire, 2008).

SPECIE ASCRITE:

1. *hirticornis* (Herbst, 1795): Polonia sud-occ., Svezia merid., Danimarca, Olanda, Lussemburgo, Germania, Cecia, Austria, Slovacchia, Croazia, Serbia, Grecia nord-occ., Italia sett., Svizzera, Corsica, Francia centro-or. e merid., Spagna sett.
2. *variegatus* (Boheman, 1843): Polonia sud-or., Danimarca, Lussemburgo, Germania, Cecia, Ungheria, Austria, Slovacchia, Serbia, Grecia sud-or., Italia sett. e centr., Svizzera, ?Corsica, Francia centro-or. e sud-or.
3. *grandis* (Desbrochers, 1888): Campania, Sicilia.
4. *kabilianus* (Pic, 1896): Algeria.

II. Gen. *Peritelus* Germar, 1824

SPECIE TIPO: *Peritelus sphaeroides* Germar, 1824 (Foto 2)

NOTE GENERALI: Ridescrizione del genere in Pierotti & Bellò, 1998: 84; peraltro, delle specie ivi ascritte a questo genere, *senex* Boheman, *globulicollis* Seidlitz, *espanoli* Roudier e *lopezi* Hoffmann costituiscono ora il gen. XIX. *Pseudoperitelus* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010, insieme a *ruficornis* Brisout, più recentemente (Pierotti, 2010.a) trasferitovi; *susanae* Seidlitz, *hybridus* Seidlitz e *setabensis* Hustache sono stati ricompresi nel gen. XVIII. *Euplister* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010, cui viene qui aggiunto *magnicollis* Desbrochers; *coniceps* Desbrochers è stato recentemente (Pierotti, 2010b) trasferito al gen. XII. *Lepretius* Pierotti & Bellò, 1997; infine, *sinuatus* Chevrolat, *pici* Desbrochers e *biimpressus* Hustache vengono qui trasferiti al gen. VII. *Pseudomeira* Stierlin, 1881.

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di araliacee (*Hedera*), betulacee (*Betula*), buxacee (*Buxus*), chenopodiacee (*Beta*), cistacee (*Cistus*), composite (*Artemisia*), corilacee (*Carpinus*, *Corylus*), cupressacee (*Juniperus*), ericacee (*Erica*), fagacee (*Fagus*, *Quercus*), leguminose (*Astragalus*, *Cytisus*, *Dorycnium*, *Genista*, *Ulex*), moracee (*Morus*), oleacee (*Syringa*), pinacee (*Pinus*), poligonacee (*Rumex*), rosacee (*Crataegus*, *Cydonia*, *Malus*, *Mespilus*, *Prunus*, *Pyrus*, *Rosa*, *Rubus*), salicacee (*Populus*, *Salix*), tamaricacee (*Tamarix*), ulmacee (*Ulmus*), vitacee (*Vitis*).



FOTO 1

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Simo hirticornis (Herbst) maschio di Quargnento (Alessandria, Italia); lungh. 5 mm.



FOTO 2

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini palearctici:
Peritelus sphaeroides Germar maschio di St. Geniès-de-Comolas (Gard, Francia); lungh. 4,5 mm.

SPECIE ASCRITTE:

1. *sphaeroides* Germar, 1824: ?Siberia, Russia, Europa or., Italia nord-occ., Svizzera, Olanda, Francia, ?Algeria; importato in America sett. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 12).
2. *familiaris* Boheman, 1863: Kazakhstan, Polonia, Russia merid., Romania, Ucraina, Cechia, Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Serbia, Austria
3. *confusus* Pierotti, 2006: Tunisia.

TABELLA DELLE SPECIE.

- | | | |
|----|---|--------------------|
| 1a | Fronte incavata dai margini laterali fino al centro. Forma più breve e globosa | <i>familiaris</i> |
| 1b | Fronte non o brevemente infossata al centro. Forma alquanto più slanciata . . 2 | |
| 2a | Funicolo antennale e setole elitrali esili. Pettine di spinule apicali delle tibie posteriori rivolto verso l'interno | <i>sphaeroides</i> |
| 2b | Funicolo antennale e setole elitrali robusti. Pettine di spinule apicali delle tibie posteriori rivolto verso l'esterno | <i>confusus</i> |

III. Gen. *Centricnemus* Germar, 1827

SINONIMO: *Ctenochirus* Seidlitz, 1890.

SPECIE TIPO: *Peritelus leucogrammus* Germar, 1824 (Foto 3)

NOTE GENERALI: Genere monotipico. La ridescrizione dell'unica specie in Hoffmann, 1950: 168, ancorché l'Autore francese la confermi appartenere a *Peritelus*, può essere validamente assunta per il genere, la cui validità è stata recentemente confermata dall'analisi citogenetica (Lachowska *et al.*, 2006).

NOTE DI ECOLOGIA: La specie è stata raccolta su o ai piedi di celastracee (*Euonymus*), cistacee (*Helianthemum*), composite (*Achillea*, *Artemisia*, *Hieracium*), crucifere (*Isatis*), labiate (*Salvia*), leguminose (*Anthyllis*, *Coronilla*, *Cytisus*, *Medicago*), oleacee (*Syringa*), ranunculacee (*Anemone*), rosacee (*Crataegus*, *Potentilla*, *Pyrus*).

SPECIE ASCRITTE:

1. *leucogrammus* (Germar, 1824): Siberia merid., Russia, Polonia, Ungheria, Slovacchia, Cechia, Grecia, Slovenia, Croazia, Austria, Svizzera or., Germania merid., Olanda, Francia or. (Strasburgo); un tempo segnalato per l'Italia del Piemonte e della Lombardia.

IV. Gen. *Meira* Jacquelin du Val, 1852

SPECIE TIPO: *Meira crassicornis* Jacquelin du Val, 1852 (Foto 4)

NOTE GENERALI: Ridescrizione del genere in Pierotti & Bellò (1998: 86).

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di anacardiacee (*Pistacia*), chenopodiacee (*Beta*), cistacee (*Cistus*), crassulacee (*Sedum*), euforbiacee (*Euphorbia*), fagacee (*Quercus*), globulariacee (*Globularia*), labiate (*Thymus*), leguminose (*Genista*, *Lotus*), oleacee (*Olea*), primulacee (*Vitaliana*), rosacee (*Malus*), oltreché ai piedi di diverse graminacee, felci, muschi e licheni.



FOTO 3

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Centricnemus leucogrammus (Germar) di Pavlovské vrchy (Moravia, Cechia); lungh. 3,1 mm.



FOTO 4

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Meira crassicornis Jacquelin du Val maschio di Roquemaure (Gard, Francia); lungh. 2,9 mm.

SPECIE ASCRITE:

1. *crassicornis* Jacquelin du Val, 1852: Francia merid.
2. *baudii* Stierlin, 1892: Italia centr.
3. *vauchusiana* Desbrochers, 1898: Francia merid.
4. *stierlini* Sainte-Claire Deville, 1906: Italia nord-occ. (Liguria), Francia sud-or.
5. *fagniezi* Desbrochers, 1908: Francia merid.
6. *straneoi* F. Solari, 1955: Italia centr.
7. *lavagnei* Pierotti & Bellò, 1992: Francia merid.
8. *gerundana* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010: Spagna sett.
9. *medae* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010: Spagna sett. (is. Medas).
10. *tarraconensis* Pierotti, 2010: Spagna sett.
11. *moraguesi* Pierotti & Rouault, 2010: Francia merid.
12. *perezi* Pierotti & Rouault, 2010: Francia merid.

TABELLA DELLE SPECIE:

- | | | |
|----|--|----------------------|
| 1a | Gonocoxiti nella porzione anteapicale solo bruscamente ristretti, con apici alquanto convergenti sul margine interno, puntuti o arrotondati (Fig. 8) (Italia, Francia sud-occ. e sud-or., Spagna nord-or.). Gruppo <i>baudii</i> | 2 |
| 1b | Gonocoxiti nella porzione anteapicale più o meno strettamente assottigliati, con apici per lo più divaricati (Fig. 9). Occhi subarrotondati (Francia merid.). Gruppo <i>crassicornis</i> | 7 |
| 2a | Elitre sui fianchi e sul dorso con setole appiattite, molto brevi, indistinte (Italia centr.: Abruzzo) | <i>straneoi</i> |
| 2b | Elitre sui fianchi e sul dorso con setole semierette, reclinate od abbattute, sempre distinte | 3 |
| 3a | Occhi subarrotondati (Francia merid., Spagna nord-or.) | 4 |
| 3b | Occhi distintamente ovali (Francia sud-or., Italia centr.) | 6 |
| 4a | Elitre con setole erette. Pene a profilo subtriangolare nella porzione apicale (Spagna nord-or.: Is. Medas) | <i>medae</i> |
| 4b | Elitre con setole semierette, reclinate, abbattute od appiattite | 5 |
| 5a | Elitre sulla declività posteriore con setole reclinate o sollevate. Pene a profilo subtriangolare nella regione apicale (Francia merid.) | <i>lavagnei</i> |
| 5b | Elitre anche sulla declività posteriore con setole abbattute. Pene a profilo amigdaliforme nella porzione apicale (Spagna nord-or.) | <i>tarraconensis</i> |
| 6a | Clipeo gibboso. Elitre con setole poco evidenti sul dorso, brevi e squame che spesso formano macchie più chiare. Pterigi salienti. Pene a profilo scutiforme nella regione apicale e sacco interno privo di armature supplementari (Francia sud-or.: Nizzardo) | <i>stierlini</i> |
| 6b | Clipeo normalmente ricurvo. Elitre con setole sollevate. Pene largamente scutiforme nella porzione apicale (Lazio) | <i>baudii</i> |
| 7a | Elitre con setole erette o semierette | 8 |
| 7b | Elitre con setole sollevate, reclinate od abbattute | 9 |
| 8a | Funicolo antennale molto robusto, il settimo articolo più di due volte più largo che lungo. Elitre con lunghe setole erette. Pene a profilo subarrotondato nella porzione apicale | <i>crassicornis</i> |

- 8b Funicolo antennale poco robusto, il settimo articolo meno di due volte più largo che lungo. Elitre con setole semierette, più brevi. Pene a profilo scutiforme nella porzione apicale *perezi*
- 9a Funicolo antennale robusto, il settimo articolo almeno due volte più largo che lungo. Pene a profilo largamente arrotondato nella porzione apicale, un po' troncato all'apice *vauchusiana*
- 9b Funicolo antennale poco robusto, il settimo articolo meno di due volte più largo che lungo 10
- 10a Elitre sui fianchi con setole non o poco incurvate. Pene a profilo subtricuspidato nella porzione apicale *fagniezi*
- 10b Elitre sui fianchi con setole distintamente incurvate. Pene subtroncato all'apice *moraguesi*

V. Gen. *Gymnomorphus* Seidlitz, 1865

SPECIE TIPO: *Peritelus nigrans* Fairmaire, 1862 (Foto 5)

NOTE GENERALI: Ridescrizione del genere in Pierotti & Bellò (1998: 87); tabella delle specie in Pierotti *et al.* (2010: 16).

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di buxacee (*Buxus*), labiate (*Teucrium*, *Thymus*), leguminose (*Genista*).

SPECIE ASCRITE:

1. *nigrans* (Fairmaire, 1862): Francia mer., Spagna nord-or. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 16).
2. *mononychus* (Seidlitz, 1865): Spagna or. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 16).

VI. Gen. *Leptosphaerotus* Seidlitz, 1865

SPECIE TIPO: *Otiorthynchus aquilus* Chev., 1860 (Foto 6)

NOTE GENERALI: Revisione in Hustache (1935: 200-247); peraltro, *minor* (Pic) e *longior* (Pic) sono stati trasferiti al gen. IX. *Dolichomeira* Solari da Pierotti & Bellò, 2000.

NOTE DI ECOLOGIA: Le poche specie di cui si hanno dati sono state raccolte ai piedi di fagacee (*Quercus*) e oleacee (*Olea*).

SPECIE ASCRITE:

1. *muricatus* (Chevrolat, 1860): Tunisia, Algeria.
2. *intersetosus* (Chevrolat, 1860): Algeria.
3. *aquilus* (Chevrolat, 1860): Tunisia, Algeria.
4. *gracilis* (Chevrolat, 1861): Algeria.
5. *setuliferus* (Desbrochers, 1870): Algeria.
6. *latithorax* (Desbrochers, 1870): Algeria.
7. *edoughensis* (Desbrochers, 1875): Algeria.
8. *subconiceps* (Desbrochers, 1892): Tunisia, Algeria.
9. *fallaciosus* (Desbrochers, 1895): Algeria.
10. *setulosus* (Desbrochers, 1896): Tunisia, Algeria.
11. *rudicollis* (Desbrochers, 1896): Algeria.



FOTO 5

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini palearctici:
Gymnomorphus nigrans (Fairmaire) di Monze (Aude, Francia); lungh. 4,4 mm.

12. *rubripes* (Desbrochers, 1897): Tunisia, Algeria.
13. *peyerimhoffi* (Pic, 1907): Algeria.
14. *diversipennis* (Pic, 1908): Algeria.
15. *testaceicornis* (Pic, 1908): Algeria.
16. *stagnalis* Hustache, 1935: Algeria.
17. *mixtus* Hustache, 1935: Algeria.
18. *intermedius* Hustache, 1935: Algeria.
19. *normandi* Hustache, 1935: Algeria.
20. *simoni* Hustache, 1935: Algeria.
21. *humeralis* Hustache, 1935: Algeria.



FOTO 6

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:

Leptosphaerotus aquilus (Chevrolat) del Monte Edough (Annaba, Algeria); lungh. 5,5 mm.

22. *rufus* Hustache, 1935: Tunisia.
23. *moissoni* Hustache, 1935: Algeria.
24. *villosicollis* Hustache, 1935: Algeria.
25. *infuscatus* Hustache, 1935: Algeria.
26. *subcylindricus* Hustache, 1935: Algeria.
27. *obesus* Hustache, 1935: Algeria.
28. *delicatulus* Hustache, 1935: Algeria.
29. *conicirostris* Hustache, 1935: Tunisia.
30. *brevipennis* Hustache, 1935: Algeria.
31. *aureolus* Hustache, 1935: Algeria.
32. *lameyi* Hustache, 1935: Algeria.
33. *sordidus* Hustache, 1935: Algeria.
34. *agglutinatus* Hustache, 1935: Algeria.
35. *ruficolor* Pic, 1936: Algeria.
36. *granulosus* Hoffmann, 1953: Algeria.

VII. Gen. *Pseudomeira* Stierlin, 1882

SPECIE TIPO: *Pseudomeira nicaeensis* Stierlin, 1881 (Foto 7)

NOTE GENERALI: Ridescrizione del genere in Pierotti & Bellò (1998: 90).

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di anacardiacee (*Pistacia*), araliacee (*Hedera*), betulacee (*Alnus*), buxacee (*Buxus*), chenopodiacee (*Atriplex*), cistacee (*Cistus*), composite (*Artemisia*, *Centaurea*, *Helichrysum*), corilacee (*Corylus*), crucifere (*Cardamine*), cupressacee (*Juniperus*), ericacee (*Erica*), euforbiacee (*Euphorbia*), fagacee (*Castanea*, *Fagus*, *Quercus*), globulariacee (*Globularia*), labiate (*Nepeta*, *Rosmarinus*, *Thymus*), leguminose (*Acacia*, *Astragalus*, *Bituminaria*, *Calicotome*, *Ceratonia*, *Cytisus*, *Genista*, *Ononis*, *Spartium*, *Trifolium*, *Ulex*), liliacee (*Asphodelus*, *Smilax*), malvacee (*Malva*), mirtacee (*Myrtus*), oleacee (*Olea*), pinacee (*Pinus*), poligonacee (*Rumex*), rosacee (*Crataegus*, *Prunus*, *Rosa*, *Rubus*), umbellifere (*Bupleurum*), verbenacee (*Verbena*), oltreché ai piedi di diverse graminacee, felci, muschi. Nonostante la notevole varietà di essenze, peraltro, ogni specie sembra frequentare non più di due o tre famiglie botaniche.

SPECIE ASCRITE:

1. *necessaria* (Gyllenhal, 1834): Francia mer. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 29).
2. *rustica* (Kiesenwetter 1843): Francia. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 30).
3. *rudis* (Boheman, 1843): Italia centr.
4. *adusticornis* (Kiesenwetter, 1851): Spagna nord-or. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 19).
5. *prolixa* (Kiesenwetter, 1851): Francia sud-occ., Andorra, Spagna nord- e centro-or. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 20).
6. *flavipennis* (Jacquelin du Val, 1852): Francia merid.
7. *sinuata* (Chevrolat, 1860) **comb. nov.**: Algeria.
8. *exigua* (Stierlin, 1861): Sicilia. Ridescrizione in Pierotti (2009b: 483)
9. *pfisteri* (Stierlin, 1864): Sicilia. Ridescrizione in Pierotti (2009b: 484).
10. *kiesenwetterii* (Seidlitz, 1865): Spagna merid. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 21).
11. *parvula* (Seidlitz, 1865): Italia centr.
12. *echidna* (Seidlitz, 1865): Italia sett. e centr.
13. *grenierii* (Seidlitz, 1865): Francia sud-occ., Spagna nord-or. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 23).
14. *gougeletii* (Seidlitz, 1865): Spagna merid. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 22).
15. *insularis* (Desbrochers, 1871): Corsica. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (2001a: 24).
16. *muscorum* (Desbrochers, 1871): Corsica. Illustrazione di apparato genitale in Pierotti & Bellò (1996: 537).
17. *foveithorax* (Desbrochers, 1874): Corsica. Illustrazione di apparato genitale in Pierotti & Bellò (1996: 538).
18. *nicaeensis* Stierlin, 1882: Francia sud-or. Illustrazione del pene in Solari (1955: 43).

19. *clairi* Stierlin, 1882: Italia nord-occ., Francia sud-or. Illustrazione del pene in Solari (1955: 43).
20. *tenuicornis* (Schaufuss, 1882): is. Baleari. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 24).
21. *sardoa* (Costa, 1884): Sardegna. Illustrazione di apparato genitale in Pierotti & Bellò (1996: 533-534).
22. *tunicensis* (Desbrochers, 1892): Tunisia. Ridescrizione in Pierotti (2006: 26).
23. *vitalei* (Desbrochers, 1892): Sicilia. Illustrazione del pene in Solari (1955: 51).
24. *lostiae* (Desbrochers, 1892): Sardegna, Corsica. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (2001a: 25).
25. *subsetosa* (Rey, 1894): Francia merid.
26. *pici* (Desbrochers, 1894) **comb. nov.**: Algeria.
27. *angulicollis* (Desbrochers, 1897): Tunisia. Ridescrizione in Pierotti (2006: 28).
28. *andreae* (Desbrochers, 1901): Italia sett.
29. *reitteri* (Vitale, 1903): Sicilia.
30. *quadraticollis* (Desbrochers, 1905): Spagna centro-or.
31. *obscura* (A. & F. Solari, 1907): Italia merid., Albania, Grecia, Sicilia. Illustrazione di apparati genitali in Pierotti & Bellò (1994a: 111).
32. *holdhausi* (A. & F. Solari, 1907): is. Elba.
33. *ligurica* (A. & F. Solari, 1907): Italia nord-occ.
34. *paganettii* (A. & F. Solari, 1907): Italia merid.
35. *silvestrii* (A. & F. Solari, 1907): Italia merid.
36. *inviridis* (Pic, 1908): is. Baleari. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 26).
37. *ferdinandi* (Sainte-Claire Deville, 1914): Corsica. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (2001a: 26).
38. *bimpressa* (Hustache, 1935) **comb. nov.**: Algeria.
39. *ochsi* F. Solari, 1955: Francia sud-or. Illustrazione del pene in Solari (1955: 43).
40. *robusticornis* F. Solari, 1955: Francia sud-or. Illustrazione del pene in Solari (1955: 43).
41. *mancinii* F. Solari, 1955: Italia centr.
42. *crassirostris* F. Solari, 1955: Italia merid. Illustrazione di apparato genitale in Pierotti & Bellò (1994a: 109).
43. *binaghii* F. Solari, 1955: Italia merid. Illustrazione di apparati genitali in Pierotti & Bellò (1992: 371).
44. *doderoi* F. Solari, 1955: Sicilia. Illustrazione di apparati genitali in Pierotti & Bellò (1994a: 114).
45. *transversicollis* F. Solari, 1955: Sardegna. Illustrazione di apparato genitale in Pierotti & Bellò (1995: 544).
46. *ruteri* (Péricart, 1963): Francia sud-or.
47. *solarii* (Péricart, 1963): Sicilia.
48. *incognita* Osella & Gregori, 1989: Sardegna. Illustrazione di apparato genitale in Pierotti & Bellò (1996: 544).
49. *sinuariae* Osella & Gregori, 1989: is. Asinara. Illustrazione di apparato genitale in Pierotti & Bellò (1996: 539).
50. *lucana* Bellò & Pierotti, 1992: Italia merid.
51. *apula* Bellò & Pierotti, 1992: Italia merid.



FOTO 7

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Pseudomeira nicaeensis Stierlin maschio di La Trinité (Alpes-Maritimes, Francia);
 lungh. 3,9 mm.

- 52. *meles* Bellò & Pierotti, 1992: Italia centr.
- 53. *pseudobscura* Bellò & Pierotti, 1992: Italia merid.
- 54. *alonsoi* Pierotti & Bellò, 1994: Spagna merid.
- 55. *cosyrica* Pierotti & Bellò, 1994: is. Pantelleria.
- 56. *obscuraella* Pierotti & Bellò, 1994: Italia centr. e merid.
- 57. *osellai* Pierotti & Bellò, 1994: Sicilia.

58. *eleonorae* Pierotti & Bellò, 1996: Sardegna.
 59. *montisalbi* Pierotti & Bellò, 1996: Sardegna.
 60. *leoi* Pierotti & Bellò, 1996: Sardegna.
 61. *inopinata* Pierotti & Bellò, 1996: Sardegna.
 62. *bartolii* Bellò, Pesarini & Pierotti, 1997: is. Gorgona.
 63. *aeolica* Bellò, Pesarini & Pierotti, 1997: is. Eolie.
 64. *virgo* Pierotti & Bellò, 2001: Corsica.
 65. *soror* Pierotti & Bellò, 2001: Corsica.
 66. *anachoreta* Meloni, Pierotti & Bellò, 2001: Sardegna.
 67. *fancelloi* Meloni, Pierotti & Bellò, 2001: Sardegna.
 68. *macrocephala* Meloni, Pierotti & Bellò, 2001: Sardegna.
 69. *kapleri* Pierotti & Bellò, 2004: Grecia.
 70. *behnei* Pierotti, 2006: Tunisia.
 71. *belloi* Pierotti, 2006: Tunisia.
 72. *stuebeni* Pierotti, 2006: Tunisia.
 73. *nebrodensis* Pierotti, 2009: Sicilia.
 74. *baetica* Pierotti *et al.*, 2010: Spagna merid.
 75. *eremita* Pierotti *et al.*, 2010: is. Maiorca.
 76. *lepida* Pierotti *et al.*, 2010: Spagna centro-or.

TABELLA DELLE SPECIE:

1a	Fronte non o appena più alta del margine oculare, solitamente più o meno concava. Sacco interno del pene con armatura genitale a lamina dorsale molto sviluppata (Fig. 11). Specie più occidentali: Francia sud-occ.; Spagna; Algeria	2
1b	Fronte distintamente più alta del margine oculare. Specie più orientali: Grecia; Albania; Italia cont., Sicilia, Sardegna, Corsica; Francia; Tunisia . . .	19
2a	Elitre con la massima larghezza in corrispondenza degli omeri, questi evidenti (specie baleariche). Gruppo <i>tenuicornis</i>	3
2b	Elitre con la massima larghezza dietro gli omeri, questi più o meno svaniti (specie extra-baleariche). Gruppo <i>necessaria</i>	5
3a	Occhi piccoli. Antenne più robuste: almeno il settimo articolo del funicolo moniliforme o trasverso. Colorazione terrea	<i>eremita</i>
3b	Occhi più grandi. Antenne più esili: anche il settimo articolo del funicolo allungato. Colorazione più chiara, spesso con riflessi dorati	4
4a	Protibie largamente smussate avanti l'apice. Elitre allungate, con setole alquanto più esili	<i>tenuicornis</i>
4b	Protibie brevemente smussate avanti l'apice. Elitre brevi, con setole un po' più robuste	<i>inviridis</i>
5a	Funicolo antennale con articoli progressivamente più larghi dal secondo al settimo, gli apicali distintamente trasversi (Francia; Spagna or. e merid.) .	6
5b	Funicolo antennale con articoli apicali più o meno così lunghi che larghi, raramente trasversi, non o poco più larghi di quelli basali (Spagna merid.; Algeria)	15
6a	Scapo antennale normalmente ingrossato dalla base verso l'apice (Francia merid., Spagna nord-or.)	7

- 6b Scapo antennale per lo più particolarmente robusto, in ogni caso non o appena ingrossato dalla base fin quasi presso l'apice 9
- 7a Pterigi indistinti. Profilo apicale delle elitre in visione dorsale lanceolato (Francia sud-occ.) *grenierii*
- 7b Pterigi salienti. Profilo apicale delle elitre in visione dorsale più o meno arrotondato 8
- 8a Elitre con setole robuste, appiattite, indistinte (Spagna nord-or.) . *adusticornis*
- 8b Elitre con setole esili, erette (Francia merid.) *subsetosa*
- 9a Rostro distintamente trasverso (Francia merid.) *flavipennis*
- 9b Rostro subquadrato (Francia merid.; Spagna or.) 10
- 10a Scapo antennale privo di squame. Protibie avanti l'apice diritte o debolmente allargate sul lato esterno (Francia merid.) *necessaria*
- 10b Scapo antennale con squame. Protibie avanti l'apice smussate sul lato esterno 11
- 11a Occhi grandi, appiattiti. Elitre allungate (Francia merid.; Spagna or.) 12
- 11b Occhi piccoli, alquanto rilevati. Elitre più brevi (Spagna merid.: Andalusia) . 14
- 12a Statura mediamente maggiore: 4,5-6,5 mm. Pronoto più largo alla base che al margine anteriore. Elitre più larghe, sulla declività posteriore con setole allungate (Francia merid.; Spagna nord-or. e centr.) *prolixa*
- 12b Statura mediamente minore: 3,5-5 mm. Pronoto non più largo alla base che al margine anteriore. Elitre più strette, sulla declività posteriore con setole guttiformi (Spagna or.) 13
- 13a Statura mediamente alquanto maggiore: 4-5 mm. Elitre distintamente allungate, per lo più a lati subparalleli. Rostro a lati subparalleli, con pterigi non o appena salienti. Pronoto a lati debolmente sinuati, largo alla base più o meno quanto al margine anteriore *quadraticollis*
- 13b Statura mediamente alquanto minore: 3,4-4,5 mm. Elitre non o poco allungate, subarrotondate ai lati. Lati del rostro convergenti in avanti, con pterigi salienti. Pronoto a lati distintamente sinuati, più stretto alla base che al margine anteriore *lepida*
- 14a Rostro trasverso. Scapo con squame ben distinte dalle setole. Colorazione grigia (Jaén) *kiesenwetterii*
- 14b Rostro subquadrato. Scapo con squame molto allungate, appena distinte dalle setole. Colorazione per lo più terrea (Sierra de Cazorla) *baetica*
- 15a Elitre con setole semierette o reclinate, ma sempre evidenti (Spagna merid.: Andalusia) 16
- 15b Elitre con setole abbattute, indistinte (Algeria) 17
- 16a Elitre con setole più robuste, reclinate. Arti più robusti *gougeletii*
- 16b Elitre con setole più esili, semierette. Arti più esili *alonsoi*
- 17a Secondo articolo del funicolo antennale appena più lungo del terzo. Rivestimento a squame dorate *pici*
- 17b Secondo articolo del funicolo antennale lungo più o meno quanto il terzo ed il quarto presi insieme 18
- 18a Pronoto non impresso. Rostro subquadrato. Rivestimento a squame biancastre, smeraldine o dorate *sinuata*

- 18b Pronoto sul dorso a ciascun lato con un' impressione. Rostro debolmente trasverso. Rivestimento a squame smeraldine *biimpressa*
- 19a Epistoma a bordi rialzati, più o meno profondamente incavato (Grecia; Albania; Italia nord-occ. e penins., Sicilia, Sardegna e isole italiane minori, Corsica; Francia) 20
- 19b Epistoma con bordi non o appena rialzati, a forma di placca non o molto debolmente incavata. (Sicilia; Tunisia) 70
- 20a Scapo antennale eccezionalmente robusto, pressoché dello stesso diametro dalla base fin quasi avanti l'apice, e pronoto largo distintamente più di 3/5 delle elitre, oppure epistoma poco incavato oppure protibie avanti l'apice distintamente ricurve verso l'interno, oppure fronte larga ed occhi del tutto laterali. Sacco interno del pene con armatura genitale a lamina dorsale molto sviluppata (Figs 12-14) (Albania; Italia nord-occ. e penins., Arcip. Toscano, Is. Ponziane, Eolie e Pantelleria, Sardegna, Corsica) 21
- 20b Scapo antennale per lo più non particolarmente robusto, normalmente ingrossato dalla base verso l'apice, oppure pronoto largo meno di 3/5 delle elitre. Epistoma profondamente incavato. Protibie avanti l'apice più o meno diritte. Fronte più o meno stretta ed occhi alquanto dorsali. Sacco interno del pene con armatura genitale a lamina dorsale poco sviluppata (Fig. 15) (Grecia; Italia penins., Is. Elba, Eolie, Sicilia, Sardegna, Corsica) 48
- 21a Clipeo più stretto, nel suo punto più stretto non più largo di 2/3 della fronte. Sacco interno del pene munito di armatura genitale a margine anteriore incompleto e lamina dorsale con microsetole (Fig.12), privo di armature supplementari (Albania; Italia nord-occ. e penins., Sardegna, Corsica; Francia). Gruppo *rustica* 22
- 21b Clipeo più largo, nel suo punto più stretto più largo di 2/3 della fronte. Sacco interno del pene munito di armatura genitale a margine anteriore completo e lamina dorsale glabra (Figs 13, 14), nonché per lo più anche di armature supplementari (Italia nord-occ. e penins., Arcip. Toscano, Is. Ponziane, Eolie e Pantelleria, Sardegna). Gruppo *sardoa* 38
- 22a Scapo antennale eccezionalmente robusto, pressoché dello stesso diametro dalla base fin quasi avanti l'apice, e pronoto largo distintamente più di 3/5 delle elitre 23
- 22b Scapo antennale non particolarmente robusto 31
- 23a Epistoma non molto incavato (Liguria, Emilia, Toscana) 24
- 23b Epistoma molto profondamente incavato (Francia; Italia nord-occ.: Alpi maritt.) 26
- 24a Statura mediamente minore: 3-4,3 mm. Elitre con setole reclinate e squamulazione generalmente scura, talora con deboli riflessi dorati (Liguria, Emilia) *ligurica*
- 24b Statura mediamente maggiore: 3,5-5,1 mm. Elitre con setole semierette e squamulazione almeno in parte argentea (Toscana: Alpi Apuane) 25
- 25a Elitre più allungate, con setole un po' meno ricurve. Terzo articolo del funicolo antennale trasverso *mancinii*

- 25b Elitre più corte, con setole più ricurve. Terzo articolo del funicolo antennale moniliforme *meles*
- 26a Primo articolo del funicolo antennale distintamente più esile del settimo (Francia) *rustica*
- 26b Primo articolo del funicolo antennale non più esile del settimo, solitamente più robusto (Francia sud-or.: Alpes-Maritimes; Italia nord-occ.: Liguria) 27
- 27a Primo articolo del funicolo antennale non o poco enfiato, a lati subrettilinei in avanti, non o appena più grosso del terzo (Alpes-Maritimes; Liguria) *clairi*
- 27b Primo articolo del funicolo antennale enfiato, più grosso del terzo (Alpes-Maritimes) 28
- 28a Terzo articolo del funicolo antennale non più piccolo del settimo . . . *nicaeensis*
- 28b Terzo articolo del funicolo antennale più piccolo del settimo 29
- 29a Secondo articolo del funicolo antennale evidentemente più corto del terzo e quarto presi insieme *robusticornis*
- 29b Secondo articolo del funicolo antennale lungo più o meno quanto il terzo e quarto presi insieme 30
- 30a Antenne più robuste, con articoli 3-7 appiattiti all'apice *ruteri*
- 30b Antenne meno robuste, con articoli 3-7 più o meno arrotondati all'apice *ochsi*
- 31a Fronte più larga, subconvessa, più o meno regolarmente declive verso gli occhi alquanto laterali. Protibie avanti l'apice più o meno diritte 32
- 31b Fronte più stretta, più o meno largamente infossata al centro o subpiana con margine sopraoculare rialzato ed occhi alquanto dorsali. Protibie avanti l'apice distintamente ricurve verso l'interno 37
- 32a Elitre sul dorso in avanti gibbose, con setole per lo più semierette (Albania; Italia centr. e merid., Sicilia nord-or.) 33
- 32b Elitre sul dorso indistintamente convesse in senso antero-posteriore, con setole reclinate (Italia sud-occ., Sardegna, Corsica) 34
- 33a Rapporto tra la larghezza del pronoto e quella delle elitre minore. Omeri poco pronunciati. Elitre con setole robuste e squame più piccole, per lo più fortemente embricate. Occhi subemisferici (Albania; Italia merid., Sicilia) *obscura*
- 33b Rapporto tra la larghezza del pronoto e quella delle elitre maggiore. Omeri indistinti. Elitre con setole sottili e squame più grandi, non o appena embricate. Occhi un po' appiattiti (Italia centr. e merid.) . . . *obscurella*
- 34a Occhi non prominenti. Squame senza o con deboli riflessi metallici (Italia merid.: Appennino calabro-lucano) *pseudobscura*
- 34b Occhi prominenti. Squame per lo più con distinti riflessi metallici (Sardegna, Corsica) 35
- 35a Elitre nero-brune unicolori, con setole fin dalla base fortemente inclinate in addietro (Sardegna centro-or.: Bruncu Spina) *eleonorae*
- 35b Elitre brune, con macchie irregolari più chiare e setole avanti l'apice inclinate in addietro (Corsica) 36
- 36a Spermateca con cornus lungo ed esile. Elitre un po' più brevi, con setole un po' più sollevate. Maschio noto *ferdinandi*

- 36b Spermateca priva di cornus. Elitre un po' più allungate, con setole più reclinate. Maschio sconosciuto *virgo*
- 37a Funicolo antennale robusto. Elitre più brevi (Toscana, Is. Elba) *rudis*
- 37b Funicolo antennale esile. Elitre più allungate (Emilia) *andreae*
- 38a Elitre sui fianchi con setole sollevate o semierette 39
- 38b Elitre sui fianchi con setole abbattute o reclinate 42
- 39a Elitre sui fianchi con setole semierette (Campania, Is. Ponziane) . *crassirostris*
- 39b Elitre sui fianchi con setole sollevate 40
- 40a Protibie sul lato esterno avanti l'apice largamente smussate, così che appaiono un po' incurvate verso l'interno (Is. Eolie) *aeolica*
- 40b Protibie sul lato esterno diritte, avanti l'apice brevemente smussate 41
- 41a Pronoto fortemente trasverso. Elitre brevemente ovali. Sacco interno del pene privo di armature supplementari (Liguria, Appenino emiliano, Toscana, Lazio) *parvula*
- 41b Pronoto poco trasverso. Elitre alquanto allungate. Sacco interno del pene munito di armature supplementari (Pantelleria) *cosstyrica*
- 42a Elitre sui fianchi con setole abbattute (Sardegna) 43
- 42b Elitre sui fianchi con setole reclinate (Toscana, Arcip. toscano, Sardegna) . . 44
- 43a Elitre sulla declività posteriore con setole reclinate (Sardegna sud-or.) . *lostiae*
- 43b Elitre sulla declività posteriore con setole sollevate (Sardegna sud-occ.)
. *anachoreta*
- 44a Sesto articolo del funicolo antennale submoniliforme (Sardegna, Is. Gorgona) 45
- 44b Sesto articolo del funicolo antennale trasverso (Sardegna) 46
- 45a Settimo articolo del funicolo antennale distintamente più largo del secondo (Sardegna or.) *sardoa*
- 45b Settimo articolo del funicolo antennale non più largo del secondo (Is. Gorgona) *bartolii*
- 46a Pronoto meno marcatamente trasverso. Colorazione più scura (Monte Linas) *fancellioi*
- 46b Pronoto più marcatamente trasverso. Colorazione più chiara 47
- 47a Capo e pronoto normali (Monte Albo) *montisalbi*
- 47b Capo e pronoto eccezionalmente larghi (Iglesias: Fontanamare) *macrocephala*
- 48a Distimetatarsomero molto sviluppato, oltre due volte più lungo dei lobi del terzo metatarsomero. Pronoto con punteggiatura foveiforme (Sardegna, Corsica). Gruppo *insularis* 49
- 48b Distimetatarsomero normale, meno di due volte più lungo del terzo metatarsomero. Pronoto con punteggiatura superficiale o evidente, raramente foveiforme (Grecia; Italia penins., Sicilia). Gruppo *echidna* 57
- 49a Fronte non o appena infossata al centro. Interstrie delle elitre subpiane (Corsica) *muscorum*
- 49b Fronte distintamente infossata (Sardegna, Corsica) 50
- 50a Secondo articolo del funicolo antennale al più due volte più lungo che largo. Vestitura terrea 51
- 50b Secondo articolo del funicolo antennale oltre due volte più lungo che largo . 54

- 51a Rostro trasverso. Occhi alquanto appiattiti (Corsica) *soror*
- 51b Rostro un po' più lungo che largo o subquadrato. Occhi subemisferici 52
- 52a Rostro un po' più lungo che largo (Sardegna sud-or.) *transversicollis*
- 52b Rostro subquadrato 53
- 53a Articoli basali del funicolo antennale con dense setole anche brevi e alquanto larghe, biancastre. Pronoto con punti più piccoli (Corsica) . . . *insularis*
- 53b Articoli basali del funicolo antennale con setole più rade, esili. Pronoto con punti più grandi (Sardegna sud-or.) *incognita*
- 54a Rostro allungato. Fronte profondamente infossata (Sardegna nord-occ., Is. Asinara) 55
- 54b Rostro subquadrato o trasverso. Fronte moderatamente infossata (Sardegna, Corsica) 56
- 55a Elitre poco insellate alla base, distintamente ristrette nella porzione apicale (Is. Asinara) *sinuariae*
- 55b Elitre distintamente insellate alla base, non o poco ristrette nella regione apicale (Sardegna nord-occ.: Stintino) *leoi*
- 56a Elitre con setole più robuste, reclinate (Corsica sud-or.) *foveithorax*
- 56b Elitre con setole più esili, semierette (Sardegna centr. e merid.) *inopinata*
- 57a Pronoto con punteggiatura foveiforme. Elitre con setole dorsali erette (Emilia, Toscana, Lazio) 58
- 57b Pronoto con punteggiatura normale (Grecia; Italia merid., Sicilia, Is. Eolie) 59
- 58a Scapo antennale più lungo ed esile, normalmente ingrossato dalla base verso l'apice (Toscana) *holdhausi*
- 58b Scapo antennale robusto anche nel primo terzo. (Toscana, Is. Elba, Lazio) *echidna*
- 59a Anche il secondo articolo del funicolo antennale con setole allungate, non o poco allargate all'apice (Grecia; Italia merid., Sicilia sett., Is. Eolie) . 60
- 59b Almeno il secondo articolo del funicolo antennale con setole brevi, fortemente allargate già nella metà basale, più o meno troncate all'apice (Sicilia or.) 68
- 60a Elitre con setole semierette anche ai lati e sul dorso (Calabria) *paganettii*
- 60b Elitre con setole reclinate o sollevate almeno ai lati e sul dorso 61
- 61a Secondo articolo del funicolo antennale subcilindrico, circa due volte più lungo che largo 62
- 61b Secondo articolo del funicolo antennale subconico, distintamente meno di due volte più lungo che largo 65
- 62a Sesto articolo del funicolo antennale trasverso (Grecia) *kapleri*
- 62b Sesto articolo del funicolo antennale submoniliforme (Italia merid., Sicilia) . 63
- 63a Rostro a lati convergenti in avanti. Pene a profilo lanceolato nella regione apicale (Italia merid.) *lucana*
- 63b Rostro a lati subparalleli (Sicilia) 64
- 64a Rostro fortemente trasverso. Pene a profilo lanceolato nella regione apicale *solarii*
- 64b Rostro più o meno così lungo che largo o debolmente trasverso. Pene a profilo scutiforme nella regione apicale *nebrodensis*

- 65a Interstrie delle elitre subconvesse (Sicilia or.) *vitalei*
- 65b Interstrie delle elitre subpiane (Puglia, Calabria) 66
- 66a Occhi infossati. Pene a profilo arrotondato nella regione apicale (Calabria) *silvestrii*
- 66b Occhi prominenti. Pene a profilo lanceolato o scutiforme nella regione apicale 67
- 67a Antenne con scapo alquanto esile nel primo terzo ed articoli 6-7 del funicolo submoniliformi. Pene a profilo lanceolato nella regione apicale (Calabria) *binaghii*
- 67b Antenne con scapo alquanto robusto nel primo terzo ed articoli 6-7 del funicolo trasversi. Pene a profilo scutiforme nella regione apicale (Puglia) *apula*
- 68a Fronte piana o alquanto convessa. Almeno i primi sei articoli del funicolo antennale con setole distintamente allargate all'apice (Sicilia sud-or.) *doderoi*
- 68b Fronte infossata al centro. Sesto articolo del funicolo antennale con setole acuminate 69
- 69a Secondo articolo del funicolo antennale almeno una volta e mezza più lungo che largo (Sicilia nord-or.) *reitteri*
- 69b Secondo articolo del funicolo antennale meno di una volta e mezza più lungo che largo (Sicilia sud-or.) *osellai*
- 70a Corbule delle tibie posteriori glabre. Elitre con setole più o meno allungate, solitamente poco allargate dalla base all'apice, eccezionalmente guttiformi. Armatura genitale del sacco interno del pene: Fig. 16. Manubrium dello spiculum ventrale molto allungato (Sicilia). Gruppo *exigua*
- 70b Corbule delle tibie posteriori almeno con alcune squame. Elitre con setole brevissime, subtriangolari. Armatura genitale del sacco interno del pene: Fig. 17. Manubrium dello spiculum ventrale poco allungato (Tunisia). Gruppo *tunicensis*. 72
- 71a Clipeo con setole spatoliformi. Specie partenogenetica *pfisteri*
- 71b Clipeo con setole poco allargate all'apice. Specie anfigonica *exigua*
- 72a Statura mediamente maggiore: 4-5,5 mm. Scapo antennale robusto anche nel terzo basale *angulicollis*
- 72b Statura mediamente minore: 3,2-4,5 mm. Scapo antennale normalmente ingrossato dalla base verso l'apice 73
- 73a Elitre sul dorso e sui fianchi con setole abbattute. Occhi alquanto appiattiti. Corbule delle tibie posteriori presso il margine superiore sempre solo con alcune squame 74
- 73b Elitre sul dorso e sui fianchi con setole reclinate. Occhi subemisferici. Corbule delle tibie posteriori ricoperte di squame talora su tutto il loro terzo superiore 75
- 74a Squame con intensi riflessi metallici per cui il rivestimento appare brillante. Elitre più di una volta e mezza più lunghe che larghe *tunicensis*
- 74b Squame con deboli riflessi metallici. Elitre meno di una volta e mezza più lunghe che larghe *stuebeni*

- 75a Elitre allungate (rapporto larghezza/lunghezza minore di 1:1,45). Occhi piccoli, infossati. Funicolo antennale particolarmente robusto. Corbule delle tibie posteriori presso il margine superiore solo con alcune squame
 *behnei*
- 75b Elitre brevi (rapporto larghezza/lunghezza maggiore di 1:1,4,5). Occhi normali. Funicolo antennale non particolarmente robusto. Corbule delle tibie posteriori distintamente ricoperte di squame sul terzo superiore . . . *belloi*

VIII. Gen. *Ripetelus* F. Solari, 1950

SPECIE TIPO: *Peritelus henoni* Desbrochers, 1896 (Foto 8).

NOTE GENERALI: Genere monotipico. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (1998: 94)

NOTE DI ECOLOGIA: Non si hanno dati.

SPECIE ASCRITE:

1. *henoni* (Desbrochers, 1896): Algeria. Ridescrizione in Hustache (1935: 206).

IX. Gen. *Dolichomeira* F. Solari, 1955

SPECIE TIPO: *Meira seidlitzii* Desbrochers, 1888 (Foto 9).

NOTE GENERALI: Revisione del genere in Pierotti & Bellò (2000: 129-192).

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di anacardiacee (*Pistacia*), cistacee (*Cistus*), fagacee (*Quercus*), giuncacee (*Juncus*), leguminose (*Genista*), moracee (*Ficus*), oleacee (*Olea*), rosacee (*Crataegus*, *Malus*, *Pyrus*, *Rubus*), oltreché ai piedi di diverse graminacee.

SPECIE ASCRITE:

1. *microphthalma* (Seidlitz, 1868): Sicilia.
2. *sassariensis* (Desbrochers, 1888): Sardegna.
3. *seidlitzii* (Desbrochers, 1888): Sardegna.
4. *amorei* (A. & F. Solari, 1905): Italia centr.
5. *minor* (Pic, 1908): Tunisia.
6. *longior* (Pic, 1908): Tunisia.
7. *nasuta* (Péricart, 1963): Sardegna.
8. *colonnellii* Pierotti & Bellò, 1994: Italia centr.
9. *dubia* Pierotti & Bellò, 1994: Sicilia.
10. *arburensis* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
11. *calabrica* Pierotti & Bellò, 2000: Italia merid.
12. *caralitana* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
13. *caroli* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
14. *circumcincta* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
15. *francisci* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
16. *ichnusae* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
17. *jana* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
18. *jugurtha* Pierotti & Bellò, 2000: Tunisia.
19. *lentisci* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.



FOTO 8

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Ripetelus henoni (Desbrochers) maschio di Nemours (ora Ghazaouet, Algeria); lungh. 3,7 mm.

20. *marci* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
21. *marcosellai* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
22. *melonii* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
23. *michaelis* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
24. *nugorensis* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
25. *numidica* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
26. *nuragica* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
27. *occidentalis* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.



FOTO 9

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Dolichomeira seidlitzii (Desbrochers) di S. Sperate (Cagliari, Italia); lungh. 3,9 mm.

28. *olearia* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
29. *oppidana* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
30. *philippi* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
31. *plumbariae* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
32. *scodinai* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
33. *sulcitana* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
34. *tubaedicata* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.
35. *vagnonii* Pierotti & Bellò, 2000: Sardegna.

X. Gen. *Heteromeira* F. Solari, 1955SPECIE TIPO: *Meira variegata* A. & F. Solari, 1903 (Foto 10)

NOTE GENERALI: Ridescrizione del genere in Pierotti & Bellò (1998: 97).

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di anacardiacee (*Pistacia*), araliacee (*Hedera*), betulacee (*Alnus*, *Ostrya*), cistacee (*Cistus*), crassulacee (*Sedum*), euforbiacee (*Euphorbia*), fagacee (*Castanea*, *Fagus*, *Quercus*), labiate (*Thymus*), leguminose (*Genista*), mirtacee (*Myrtus*), oleacee (*Olea*), pinacee (*Pinus*), ranunculacee (*Helleborus*), rosacee (*Prunus*, *Rubus*), salicacee (*Salix*), sassifragacee (*Saxifraga*), oltreché sotto muschi.

SPECIE ASCRITE:

1. *laticrobs* (Desbrochers, 1871): Corsica, Sardegna.
2. *damryi* (Tournier, 1876): Corsica.
3. *neapolitana* (Faust, 1890): Italia centr. e merid., Sicilia.
4. *sicula* (Desbrochers, 1892): Sicilia.
5. *variegata* (A. & F. Solari, 1903): Italia nord-occ.: Liguria; Princ. Monaco.
6. *raffrayi* (Pic, 1908): Italia centr.
7. *caprasiae* (A. & F. Solari, 1933): Arcip. Toscano, Corsica.
8. *proxima* F. Solari, 1955: Sardegna.
9. *marianii* (Pesarini, 1972): Italia merid.
10. *margheritae* Bellò & Pierotti, 1992: Italia merid.
11. *pacei* Bellò & Pierotti, 1992: Sicilia

TABELLA DELLE SPECIE:

1a	Rostro a lati marcatamente convergenti in avanti, con pterigi molto distintamente, spesso bruscamente, salienti	2
1b	Rostro a lati non o appena convergenti in avanti, con pterigi non o poco e progressivamente salienti (Italia penins.)	8
2a	Elitre sulla declività posteriore con setole reclinate o sollevate (Sardegna, Corsica). Gruppo <i>laticrobs</i>	3
2b	Elitre sulla declività posteriore con setole erette o semierette (Italia centr. e merid., Sicilia). Gruppo <i>neapolitana</i>	5
3a	Pronoto non o appena più largo alla base che al margine anteriore. Rostro subquadrato. Elitre dietro agli omeri con setole alquanto brevi e reclinate	<i>proxima</i>
3b	Pronoto distintamente più largo alla base che al margine anteriore	4
4a	Funicolo antennale con articoli apicali allungati o più o meno moniliformi o subtrapezoidali, talora il 6° ed il 7° debolmente trasversi. Protibie diritte avanti l'apice	<i>laticrobs</i>
4b	Funicolo antennale molto robusto, con articoli apicali distintamente trasversi. Protibie più o meno arcuate avanti l'apice	<i>damryi</i>
5a	Pronoto regolarmente arrotondato ai lati. Statura mediamente maggiore: 4,2-5,5 mm	<i>raffrayi</i>
5b	Pronoto sinuato ovvero poco o angolosamente arrotondato ai lati. Statura mediamente minore: 3-4,6 mm	6



FOTO 10

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini palearctici:

Heteromeira variegata (A. & F. Solari) di S. Ilario di Nervi (Genova, Italia); lungh. 3,7 mm.

- 6a Elitre dietro agli omeri con setole brevi, reclinate o sollevate. Funicolo antennale robusto *sicula*
- 6b Elitre dietro agli omeri con setole allungate 7
- 7a Elitre dietro agli omeri con setole semierette od erette *neapolitana*
- 7b Elitre dietro agli omeri con setole reclinate o sollevate *pacei*
- 8a Anche il settimo articolo del funicolo antennale trasverso. Pronoto più largo alla base che al margine anteriore. Sacco interno del pene munito di armature basali *margheritae*

- 8b Almeno il settimo articolo del funicolo antennale allungato o moniliforme. Pronoto non o appena più largo alla base che al margine anteriore. Sacco interno del pene privo di armature basali. Gruppo *variegata* 9
- 9a Setole elitrali più brevi, reclinate o sollevate anche sulla declività posteriore *caprasiae*
- 9b Setole elitrali più lunghe, semierette almeno sulla declività posteriore 10
- 10a Elitre dietro agli omeri con setole reclinate o sollevate. Protibie sul margine esterno diritte avanti l'apice *variegata*
- 10b Elitre anche dietro agli omeri con setole erette o semierette. Protibie sul margine esterno più o meno incurvate verso l'interno avanti l'apice . . *marianii*

XI. Gen. *Meirella* Pierotti & Bellò, 1997

SPECIE TIPO: *Meirella suturella* Fairmaire, 1859 (Foto 11).

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di anacardiacee (*Pistacia*), chenopodiacee (*Beta*, *Kochia*), cistacee (*Cistus*), ericacee (*Erica*), euforbiacee (*Euphorbia*), fagacee (*Castanea*, *Quercus*), leguminose (*Lotus*, *Trifolium*), pinacee (*Pinus*), rosacee (*Malus*, *Rubus*), oltreché sotto muschi.

SPECIE ASCRITE:

1. *suturella* (Fairmaire, 1859): Italia nord-occ., Francia merid.
2. *elongatula* (Fairmaire, 1859): Italia sett. e centr., Francia merid., Spagna nord-or.
3. *minima* (Stierlin, 1861): Sardegna.
Ridescrizione in Pierotti (2009: 2).
4. *grouvellei* (Stierlin, 1883): Francia sud-or.

TABELLA DELLE SPECIE:

- 1a Tibie anteriori nel maschio diritte fin presso l'apice. Pene scutiforme nella regione apicale 2
- 1b Tibie anteriori nel maschio incurvate verso l'interno. Pene lanceolato nella regione apicale (Francia mer.) 3
- 2a Statura mediamente minore: 2-2,9 mm. Pronoto distintamente più largo della metà delle elitre. Elitre allungate, a lati più o meno rettilinei, con setole reclinate (forma tipica) o brevemente ovoidali, con setole sollevate o semierette (forma *florentina* Stierlin, 1884). Pene ad apice appuntito (dal Lazio alla Catalogna, lungo le coste del Mediterraneo) . . . *elongatula*
- 2b Statura mediamente maggiore: 2,9-3,5 mm. Pronoto largo più o meno la metà delle elitre. Setole elitrali reclinate. Pene ad apice arrotondato (Sardegna) *minima*
- 3a Elitre a lati subrettilinei, con setole reclinate. Articoli 6-7 del funicolo antennale e clava esili, allungati (Var: Hyères) *suturella*
- 3b Elitre a lati arrotondati, con setole sollevate. Articoli 6-7 del funicolo antennale e clava robusti (Alpes-Maritimes: Menton) *grouvellei*

XII. Gen. *Lepretius* Pierotti & Bellò, 1997

SPECIE TIPO: *Peritelus poutiersi* Hoffmann, 1945 (Foto 12).

NOTE GENERALI: Ridescrizione del genere e tabella delle specie in Pierotti (2010b: 505-507).



FOTO 11

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Meirella suturella (Fairmaire) di Hyères (Var, Francia); lungh. 2,8 mm.

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di betulacee (*Alnus*), cistacee (*Cistus*), composite (*Artemisia*), cupressacee (*Juniperus*), fagacee (*Quercus*), leguminose (*Calicotome*, *Genista*), oleacee (*Olea*, *Phyllirea*), rosacee (*Fragaria*), ulmacee (*Ulmus*), vitacee (*Vitis*).



FOTO 12

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Lepretius poutiersi (Hoffmann) maschio di Tourrette-s/Loup (Alpes-Maritimes, Francia);
lungh. 4,2 mm.

SPECIE ASCRITE:

1. *noxius* (Boheman, 1834): Romania, Dalmazia, Italia sett., Francia merid.
2. *coniceps* (Desbrochers, 1897): Algeria. Ridescrizione in Pierotti (2010b: 506).
3. *poutiersi* (Hoffmann, 1945): Francia merid.

XIII. Gen. *Leptomeira* Pierotti & Bellò, 1997

SPECIE TIPO: *Leptomeira meregallii* Pierotti & Bellò, 1997 (Foto 13).

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di anacardiacee (*Pistacia*), araliacee (*Hedera*), labiate (*Thymus*), oltreché sotto muschi.

SPECIE ASCRITE:

1. *squamulata* (Reiche, 1862): Corsica. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (1997: 172).
2. *meregallii* Pierotti & Bellò, 1997: Sardegna.
3. *nupta* Pierotti & Bellò, 2001: Corsica.

TABELLA DELLE SPECIE:

- | | |
|----|--|
| 1a | Forma più tozza. Rostro molto più corto che largo alla base. Articoli 6. e 7. del funicolo antennale non o appena più robusti dei due precedenti. Elitre con squame subrotonde e setole robuste, alquanto distanziate. Maschio sconosciuto <i>squamulata</i> |
| 1b | Forma più slanciata. Rostro più o meno così lungo che largo alla base. Articoli 6. e 7. del funicolo antennale distintamente più robusti dei due precedenti. Elitre con squame dorsali più piccole, allungate e setole più esili, ravvicinate 2 |
| 2a | Elitre con squame dorsali meno allungate e setole più robuste, semi-erette. Funicolo antennale con articoli apicali più robusti. Maschio sconosciuto <i>meregallii</i> |
| 2b | Elitre con squame dorsali fortemente allungate e setole più esili, reclinate. Funicolo antennale con articoli apicali più esili. Maschio noto <i>nupta</i> |

XIV. Gen. *Pseudosimo* Pierotti & Bellò, 1999

SPECIE TIPO: *Peritelus juniperi* Desbrochers, 1888 (Foto 14).

NOTE GENERALI: Genere monotypico.

NOTE DI ECOLOGIA: L'unica specie è stata raccolta su o ai piedi di composite (*Centaurea*), cupressacee (*Juniperus*), plumbaginacee (*Limonium*).

SPECIE ASCRITE:

1. *juniperi* (Desbrochers, 1888): Sardegna. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (1999: 416)

XV. Gen. *Borovecia* Pierotti & Bellò, 2001

SPECIE TIPO: *Borovecia gadorensis* Pierotti & Bellò, 2001 (Foto 15)

NOTE GENERALI: Genere monotypico.

NOTE DI ECOLOGIA: L'unica specie è stata raccolta ai piedi di berberidacee (*Berberis*).

SPECIE ASCRITE:

1. *gadorensis* Pierotti & Bellò, 2001: Spagna merid.



FOTO 13

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Leptomeira meregallii Pierotti & Bellò del Bruncu Spina (Nuoro, Italia); lungh. 2,9 mm.

XVI. Gen. *Heteromeiropsis* Pierotti & Bellò, 2004

SPECIE TIPO: *Heteromeira zariquieyi* F. Solari, 1955 (Foto 16).

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di anacardiacee (*Pistacia*), fagacee (*Quercus*), oleacee (*Olea*).

SPECIE ASCRITTE:

1. *zariquieyi* (F. Solari, 1955): Spagna nord-or. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (2004: 589).
2. *loebli* Pierotti & Bellò, 2004: Francia sud-occ.
3. *valentiana* Pierotti & Bellò, 2004: Spagna centro-or.



FOTO 14

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Pseudosimo juniperi (Desbrochers) di Capo Caccia (Sassari, Italia); lungh. 6 mm.

XVII. Gen. *Simopsis* Pierotti & Bellò, 2006

SPECIE TIPO: *Otiorhynchus astragali* Stierlin, 1861 (Foto 17).

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di caprifoliacee (*Lonicera*, *Viburnum*), buxacee (*Buxus*), cistacee (*Cistus*, *Helianthemum*), cupressacee (*Juniperus*), dipsacacee (*Scabiosa*), ericacee (*Calluna*), euforbiacee (*Euphorbia*), fagacee (*Quercus*), labiate (*Mentha*, *Teucrium*, *Thymus*), leguminose (*Calicotome*,



FOTO 15

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Borovecia gadorensis Pierotti & Bellò della Sierra de Gádor (Almeria, Spagna); lungh. 4 mm.

Cytisus, *Genista*, *Lotus*, *Spartium*, *Trifolium*, *Vicia*), oleacee (*Olea*), pinacee (*Pinus*),
 rosacee (*Prunus*, *Pyrus*), scrofulariacee (*Verbascum*).

SPECIE ASCRITE:

1. *schoenherri* (Bohemann, 1843): Italia sett., Francia merid. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (2006: 48).
2. *cremieri* (Bohemann, 1843): Italia centr., Francia merid. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (2006: 49).



FOTO 16

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini palcartici:
Heteromeiropsis zariquieyi (F. Solari) di Figueras (Gerona, Spagna); lungh. 5,6 mm.

3. *astragali* (Stierlin, 1861): Sardegna. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (2006: 50).
4. *platysoma* (Seidlitz, 1865): Francia merid. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (2006: 52).
5. *planidorsis* (Seidlitz, 1865): Francia merid. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (2006: 53).
6. *ottonis* (Reitter, 1913): Sardegna. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (2006: 54).
7. *ignorata* (A. & F. Solari, 1922): Sardegna. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (2006: 55).
8. *montana* (A. & F. Solari, 1922): Sardegna. Ridescrizione in Pierotti & Bellò (2006: 56).
9. *anachoreta* Pierotti & Bellò, 2006: Sardegna.
10. *germanni* Pierotti & Bellò, 2006: Sardegna.



FOTO 17

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Simopsis astragali (Stierlin) di Sadali (Nuoro, Italia); lungh. 6,8 mm.

- 11. *melonii* Pierotti & Bellò, 2006: Sardegna.
- 12. *mulasi* Pierotti & Bellò, 2006: Sardegna.
- 14. *supramontana* Pierotti & Bellò, 2006: Sardegna.
- 15. *tenuissetis* Pierotti & Bellò, 2006: Sardegna.
- 16. *teucritii* Pierotti & Bellò, 2006: Sardegna.
- 17. *vatia* Pierotti & Bellò, 2006: Sardegna.
- 18. *virginum* Pierotti & Bellò, 2006: Sardegna.

Un rinnovato studio, indotto dalla disponibilità di ulteriore cospicuo materiale, ha suggerito di modificare come segue la

TABELLA DELLE SPECIE:

1a	Metatarsi robusti, anche il primo articolo e l'onichio brevi o normali. Coxiti muniti di stili (Francia meridionale). Gruppo <i>schoenherri</i>	4
1b	Metatarsi slanciati, con il primo articolo e l'onichio allungati	2
2a	Dorso delle elitre con setole marcatamente allargate all'apice, abbattute. Coxiti muniti o privi di stili (Italia centrale; Francia meridionale). Gruppo <i>cremieri</i>	5
2b	Dorso delle elitre con setole allungate, non o debolmente allargate all'apice, mai abbattute. Coxiti privi di stili (Sardegna)	3
3a	Metatibie sul margine esterno all'apice fortemente dilatate. Gruppo <i>astragali</i>	6
3b	Metatibie sul margine esterno normalmente dilatate. Gruppo <i>ottonis</i>	9
4a	Forma slanciata. Elitre sul dorso con setole lunghe, esili, semierette. Pene in visione dorsale largamente lanceolato nella regione apicale	
 <i>schoenherri</i>	
4b	Forma robusta. Elitre sul dorso con setole brevi, larghe, abbattute. Pene in visione dorsale subtroncato nella regione apicale, brevemente papillato all'apice	<i>platysoma</i>
5a	Epifronte non più alta del vertice. Elitre debolmente allargate presso gli omeri. Protibie non o molto debolmente allargate all'apice. Scapo antennale e dorso del pronoto e delle elitre normali. Pene in visione dorsale largamente lanceolato nella regione apicale. Coxiti muniti di stili (Italia centrale e Francia sud-orientale)	<i>cremieri</i>
5b	Epifronte molto più alta del vertice. Elitre con la massima larghezza molto marcatamente appena dietro gli omeri. Protibie fortemente allargate all'apice. Scapo antennale e dorso del pronoto e delle elitre alquanto appiattiti. Pene in visione dorsale largamente ogivale nella regione apicale, brevemente papillato all'apice. Coxiti privi di stili (Francia meridionale: Alpes-Maritimes, Var, Vaucluse, Aude)	<i>planidorsis</i>
6a	Scapo robusto anche nel primo terzo. Forma robusta. Pene in visione dorsale tricuspido nella regione apicale	7
6b	Scapo esile nel primo terzo. Forma slanciata. Pene in visione dorsale subarrotondato nella regione apicale	8
7a	Pronoto fortemente trasverso. Elitre con la massima larghezza marcatamente in corrispondenza degli omeri. Sesto articolo del funicolo antennale solitamente un po' più lungo che largo. Colorazione più chiara. Statura mediamente maggiore: 5,7-10,2 mm. Pene in visione dorsale alquanto ristretto nella regione orifiziale, tricuspido nella regione apicale (dalla Marmilla alla Barbaglia di Seulo al Salto di Quirra)	<i>astragali</i>
7b	Pronoto debolmente trasverso. Elitre non o debolmente allargate agli omeri, per lo più subparallele ai lati. Sesto articolo del funicolo antennale solitamente moniliforme. Colorazione più scura. Statura media-	

- mente minore: 5,5-7,3 mm. Pene in visione dorsale ristretto in avanti nella regione orifiziale, distintamente tricuspido nella regione apicale (rilievi del Gennargentu) *montana*
- 8a Statura mediamente minore: 3,9-6,4 mm. Elitre solitamente più corte e subarrotondate ai lati, con setole sottili, reclinate sul primo terzo delle elitre, alquanto sollevate sulla declività posteriore. Pene in visione dorsale largamente arrotondato nella regione apicale, brevissimamente papillato all'apice (Sarcidano, Barbagia di Seulo) *ignorata*
- 8b Statura mediamente maggiore: 5,4-7 mm. Elitre allungate, subparallele ai lati, con setole filiformi, semierette sulla declività posteriore. Pene in visione dorsale arrotondato nella regione apicale, brevissimamente papillato all'apice (Sarcidano) *tenuisetis*
- 9a Occhi grandi, più o meno appiattiti. Pene in visione dorsale subtroncato, arrotondato o tricuspido nella regione apicale 10
- 9b Occhi normali, alquanto prominenti. Pene in visione dorsale tricuspido nella regione apicale 14
- 10a Secondo articolo del funicolo antennale distintamente più lungo dei due seguenti presi insieme. Pronoto più stretto alla base che al margine anteriore, sinuato ai lati. Arti più allungati. Pene in visione dorsale brevemente ristretto nella regione orifiziale, papillato all'apice; sacco interno munito, oltre che di armatura genitale, anche di armature supplementari a scleriti simmetrici e a raspula (Monte Albo) *ottonis*
- 10b Secondo articolo del funicolo antennale subeguale o più corto dei due seguenti presi insieme. Pronoto non più stretto alla base che al margine anteriore, arrotondato ai lati. Arti più brevi 11
- 11a Pronoto subquadrato 12
- 11b Pronoto trasverso 13
- 12a Scapo antennale esile, poco ingrossato dalla base fin presso l'apice, con squame sottili, poco distinte dalle setole. Pene in visione dorsale subtroncato nella regione apicale, papillato all'apice (Supramonte di Orgosolo) *supramontana*
- 12b Scapo antennale normalmente robusto e ingrossato dalla base verso l'apice, con squame larghe, ben distinte dalle setole. Pene in visione dorsale tricuspido nella regione apicale (Dorgali) *virginum*
- 13a Rostro a lati subparalleli, in prosecuzione curvilinea delle guance. Pene in visione dorsale alquanto arrotondato nella regione apicale, papillato all'apice (Monte Tuttavista) *anachoreta*
- 13b Rostro a lati distintamente convergenti in avanti, in prosecuzione rettilinea delle guance. Pene in visione dorsale a lati distintamente convergenti in avanti nella regione orifiziale, tricuspido nella regione apicale (Supramonte di Baunei) *osellai*
- 14a Scapo molto robusto. Pene in visione dorsale a lati distintamente convergenti in avanti nella regione orifiziale, largamente arrotondato o con cuspidi laterali svanite nella regione apicale (pendici orientali del Gennargentu) *mulasi*

- 14b Scapo normale. Pene in visione dorsale a lati non o appena convergenti in avanti nella regione orifiziale 15
- 15a Protibie un po' incurvate verso l'interno nel terzo apicale (maschi) o nel quarto apicale (femmine). Pene in visione dorsale a cuspidi laterali svanite o assenti nella regione apicale 16
- 15b Protibie distintamente incurvate verso l'interno nella metà apicale (maschi) o nel terzo apicale (femmine). Pene in visione dorsale a cuspidi laterali evidenti nella regione apicale 17
- 16a Elitre sui fianchi con setole reclinate. Pronoto distintamente gibboso alla base. Pene in visione dorsale a lati alquanto convergenti in avanti nella regione orifiziale e cuspidi laterali non prominenti nella regione apicale; sacco interno munito, oltre che di armatura genitale, anche di armatura supplementare a scleriti simmetrici (Sopramonte di Urzulei) *melonii*
- 16b Elitre sui fianchi con setole sollevate. Pronoto non o appena incurvato alla base. Pene in visione dorsale largamente lanceolato nella porzione apicale, talora brevissimamente papillato all'apice (Monte Tønneri) *teucrui*
- 17a Pronoto debolmente trasverso. Pene in visione dorsale sub troncato nella regione apicale (Sopramonte di Oliena e di Dorgali) *germanni*
- 17b Pronoto fortemente trasverso. Pene in visione dorsale alquanto ristretto in avanti nella regione orifiziale, cordiforme nella regione apicale (Dorgali) *vatia*

XVIII. Gen. *Trogloorhythmus* Alziar & Lemaire, 2008

SPECIE TIPO: *Trogloorhynchus augustae* Alziar, 1977 (Foto 18).

NOTE GENERALI: L'attribuzione del genere ai Peritelini è stata suggerita agli Autori dalla presenza di squame dorsali, pronoto non granuloso, strie elitrali sottili e femori mutici; si tratta di caratteri che, presi singolarmente, sono comuni anche a molti Otiiorhynchini e sembrano quindi prestarsi male a definire una dicotomia a livello di Tribù; presi invece nel loro complesso - e unitamente all'anoftalmia - si riscontrano in realtà anche in alcune specie attualmente attribuite ad *Otiiorhynchus* subgen. *Lixorrhynchus* [*grenieri* (Allard, 1869) e *pavesii* Magrini, Magnano & Abbazzi, 2006, di Corsica; *doderoi* (A. & F. Solari, 1903) e *degiovannii* Magrini & Consorti, 2005, della Sardegna nord-orientale], quantunque la specie tipo del sottogenere (*Otiiorhynchus gracilis* Gyllenhal, 1834) non li presenti: non sembrerebbe inutile, quindi, una revisione ed un probabile scorporo del sottogenere, come rilevato da ultimo dagli stessi Autori.

La validità subspecifica di *raffaldianus giordani* sembra quanto meno dubbia.

NOTE DI ECOLOGIA: Specie troglobie; non si hanno ulteriori dati.

SPECIE ASCRITE:

1. *augustae* (Alziar, 1977): Francia sud-or.
- 2a. *raffaldianus raffaldianus* Alziar & Lemaire, 2008: Francia sud-or.
- 2b. *raffaldianus giordani* Alziar & Lemaire, 2008: Francia sud-or.
3. *curtii* Alziar & Lemaire, 2010: Francia sud-or.



FOTO 18

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Troglorhythmus augustae (Alziar) femmina di L'Escarène dint. (Alpes-Maritimes, Francia);
 lungh. 6,2 mm.

TABELLA DELLE SPECIE:

- 1a Pronoto più marcatamente trasverso (rapporto lunghezza/larghezza maggiore di 1:1,13). Antenne con scapo più robusto *curtii*
- 1b Pronoto meno marcatamente trasverso (rapporto lunghezza/larghezza minore di 1:1,13). Antenne con scapo meno robusto 2
- 2a Clava antennale col primo articolo subrettilinearmente svasato. Elitre con squamule ovali, ravvicinate. Pene in visione dorsale scutiforme nella regione apicale *augustae*

- 2b Clava antennale col primo articolo sinuatamente svasato. Elitre con squamule subpiligiformi, distanziate. Pene in visione dorsale lanceolato nella regione apicale (*raffaldianus* s.l.) 3
- 3a Colorazione uniformemente bruna *raffaldianus raffaldianus*
- 3b Colorazione più chiara, soprattutto sulle zampe e sulle elitre
. *raffaldianus giordani*

XIX. Gen. *Euplister* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010

SPECIE TIPO: *Peritelus susanae* Seidlitz, 1866 (Foto 19).

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di anacardiacee (*Pistacia*), aquifoliacee (*Ilex*), buxacee (*Buxus*), composite (*Carduus*, *Cirsium*), fagacee (*Quercus*), labiate (*Phlomis*, *Thymus*), leguminose (*Anthyllis*, *Bituminaria*, *Coronilla*, *Erinacea*, *Genista*, *Ononis*, *Trifolium*, *Ulex*), ranunculacee (*Ranunculus*), timeleacee (*Daphne*), oltreché ai piedi di diverse graminacee.

SPECIE ASCRITE:

1. *hybridus* (Seidlitz, 1861): Spagna. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 37).
2. *susanae* (Seidlitz, 1866): Spagna. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 36).
3. *magnicollis* (Desbrochers, 1896) **comb. nov.**: Algeria.
4. *setabensis* (Hustache, 1921): Spagna. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 38).
5. *andalusicus* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010: Spagna.
6. *frater* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010: Spagna.
7. *megalophthalmus* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010: Spagna.
8. *mimus* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010: Spagna.
9. *moroderi* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010: Spagna.
10. *trifolii* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010: Spagna.
11. *velazquezii* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010: Spagna.

XX. Gen. *Pseudoperitelus* Pierotti, Bellò & Alonso-Zarazaga, 2010

SPECIE TIPO: *Peritelus globulicollis* Seidlitz, 1871 (Foto 20).

NOTE GENERALI: Ridescrizione del genere e tabella delle specie in Pierotti (2010: 203-207).

NOTE DI ECOLOGIA: Le specie sono state raccolte su o ai piedi di chenopodiacee (*Suaeda*), cistacee (*Cistus*), composite (*Artemisia*), eleagnacee (*Elaeagnus*), fagacee (*Quercus*), labiate (*Rosmarinus*, *Thymus*), Leguminose (*Anthyllis*, *Astragalus*, *Dorycnium*, *Genista*, *Ulex*), rosacee (*Prunus*, *Rubus*), timeleacee (*Thymelaea*).

SPECIE ASCRITE:

1. *senex* (Boheman, 1834): Austria; Italia sett.; Francia; ?Spagna. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 45).
2. *ruficornis* (Brisout, 1863): Francia merid. Ridescrizione in Pierotti (2010a: 204).
3. *globulicollis* (Seidlitz, 1871): Spagna, is. Baleari. Ridescrizione in Pierotti *et al.* (2010: 46).
4. *espanoli* (Roudier, 1958): Spagna: is. Columbretes. Illustrazione di parti anatomiche in Pierotti *et al.* (2010: 53, 75, 85).
5. *lopezi* (Hoffmann, 1961): Spagna: is. Baleari. Illustrazione di parti anatomiche in Pierotti *et al.* (2010: 52, 55, 57, 75, 85).



FOTO 19

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Euplister susanae (Seidlitz) della Sierra Elvira (Granada, Spagna); lungh. 4,1 mm.

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano le Istituzioni e i Colleghi che in questi anni hanno in vario modo consentito che fosse portato avanti lo studio dei Peritelini; in particolare gli Amici e Colleghi Roman Boroveč, di Smidary (Rep. Ceka), Enzo Colonnelli, di Roma, Giuseppe B. Osella, di Verona, Carlo Pesarini, Conservatore del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, Roberto Poggi, Conservatore Onorario e già Direttore del Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria" di Genova, ed Eric Rouault, di Toulard (Francia), nonché Fabrizio Rigato e Michele Zilioli, Conservatore e Tecnico del Museo di Milano, per le fotografie.



FOTO 20

Habitus delle specie tipo dei generi di Peritelini paleartici:
Pseudoperitelus globulicollis (Seidlitz) maschio di Hispania; lungh. 5,3 mm.

BIBLIOGRAFIA

- ALONSO-ZARAZAGA, M.-A. & LYAL, C. H. C. 1999. A world catalogue of families and genera of Curculionoidea (Insecta: Coleoptera) (excepting Scolytidae and Platypodidae). *Entomopraxis, Barcelona*, 315 pp.
- ALZIAR, G. 1977. Description de deux espèces nouvelles de *Trogloorhynchus* Schmidt de la région niçoise. *Entomops, Nice* 41: 1-7.
- ALZIAR, G. & LEMAIRE, J.-M. 2008. Les Curculionides cavernicoles de la région niçoise (France). Description d'un genre nouveau, *Trogloorhythmus* (Coleoptera: Curculionidae). *Biocosme Mésogéen, Nice* 25 (2): 71-82.

- ALZIAR, G. & LEMAIRE, J.-M. 2010. Les Curculionides cavernicoles de la région niçoise, II. Description de *Trogloorhythmus curtii* n. sp. (Coleoptera, Curculionidae). *Biocosme Mésogéen, Nice* 27 (3): 94-100.
- ANDERSON, R. S. 2002. 131. Curculionidae Latreille 1802, In: *American Beetles. Volume 2. Polyphaga: Scarabaeoidea through Curculionoidea*. Arnett R.H. Jr., Thomas M. C., Skelley P. E. and Frank J.H., Eds.. CRC Press, Boca Raton, I-XIV + 861 pp.
- BELLÒ, C., PESARINI, C. & PIEROTTI, H. 1997. Due nuove *Pseudomeira* delle isole tirreniche minori (Coleoptera Curculionidae). *Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale di Milano* 137 (I-II): 69-73.
- O'BRIEN, C.W. & WIBMER, G. J. 1982. Annotated checklist of the weevils (Curculionidae sensu lato) of North America, Central America, and the West Indies (Coleoptera: Curculionidae). *Memoirs of the American Entomological Institute* 34: 1-382.
- HOFFMANN, A. 1950. Faune de France. 52. Coléoptères Curculionides (Première Partie). *Librairie de la Faculté des Sciences, Paris*, 486 pp.
- HOFFMANN, A. 1961. Coléoptères phytophages inédits ou critiques de la région paléarctique. *Bulletin de la Société entomologique de France* 66: 32-39.
- HUSTACHE, A. 1935. Peritelini du Nord de l'Afrique (Coleoptera-Curculionidae). *Bulletin de la Société Royale Entomologique d'Egypte*: 200-247.
- LACHOWSKA, D., ROZEC, M., HOLEKOVA, M. & KAJTOCH, Ł. 2006. Cytogenetic differences between *Peritelus familiaris* and *Centricnemus leucogrammus* (Coleoptera: Curculionidae: Entiminae: Peritelini). *European Journal of Entomology* 103: 687-690.
- MELONI, C., PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 2001. Peritelini nuovi o interessanti della fauna tirrenica. IX. Tre nuove *Pseudomeira* di Sardegna. (Coleoptera, Curculionidae). *Fragmenta entomologica* 33 (1): 119-127.
- OSELLA, G. & GREGORI, L. 1989. Ricerche zoologiche della Nave Oceanografica "Minerva" (C.N.R.) sulle isole circumsarde. VI. Il popolamento a Coleotteri Curculionoidea (Insecta). *Annali del Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria"*, Genova 87: 373-492.
- PÉRICART, J. 1963. Description de trois nouvelles espèces de *Peritelus* et observations diverses (Coleoptera Curculionidae). *Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e Museo Civico di Storia Naturale* CII: 35-46.
- PESARINI, C. 1972. Ricerche coleotterologiche sul litorale ionico della Puglia, Lucania e Calabria. Campagne 1956-1957-1958. Coleoptera Curculionidae. *Bollettino della Società Entomologica Italiana* 104 (4-5): 75-85.
- PIEROTTI, H. 2006. Contributi al riordinamento sistematico dei Peritelini paleartici. VI.(VII.) *Peritelus* e *Pseudomeira* di Tunisia (Coleoptera, Curculionidae). *Bulletin de la Société Entomologique de France* 111 (1): 21-34.
- PIEROTTI, H. 2009a. Peritelini nuovi o interessanti della fauna tirrenica. X. *Pseudomeira exigua* (Stierlin, 1861) e specie vicine (Coleoptera: Curculionidae: Entiminae). *Beiträge zur Entomologie* 59 (2): 481-488.
- PIEROTTI, H. 2009b. Peritelini nuovi o interessanti della fauna paleartica. IX. *Otiorynchus minimus* Stierlin, 1861, bona species del gen. *Meirella* Pierotti & Bellò, 1997 (Coleoptera, Curculionidae, Entiminae). *Doriana, suppl. agli Annali del Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria"* VIII, 363: 1-7.
- PIEROTTI, H. 2010a. Peritelini nuovi o interessanti della fauna w-mediterranea. XI. Inquadramento sistematico di *Peritelus ruficornis* Brisout, 1863. (Coleoptera, Curculionidae, Entiminae). *Bulletin de la Société Entomologique de France* 115 (2): 203-207.
- PIEROTTI, H. 2010b. Peritelini nuovi o interessanti della fauna w-mediterranea. XIII. Rivalutazione come bona species di *Peritelus coniceps* Desbrochers, 1897 e suo inquadramento sistematico. (Coleoptera, Curculionidae, Entiminae). *Bulletin de la Société Entomologique de France* 115 (4): 505-507.
- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 1992. Nuovi Peritelini della fauna italiana (Coleoptera Curculionidae). *Fragmenta Entomologica* 23 (2): 369-387.

- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 1994.a. Peritelini nuovi o interessanti della fauna tirrenica (Coleoptera: Curculionidae Polydrosinae). *Il Naturalista Siciliano*. Serie IV XVIII (1-2): 107-122.
- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 1994.b. Peritelini nouveaux ou intéressants de la faune thyrrénienne (Coleoptera Curculionidae Polydrosinae). *L'Entomologiste* 50 (5): 289-296.
- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 1996. Le *Pseudomeira* della fauna sardo-corsa (Coleoptera, Curculionidae, Polydrosinae). *Biogeographia* XVIII (1995): 523-545.
- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 1997. Contributi al riordinamento sistematico dei Peritelini paleartici. I. Istituzione di tre nuovi generi e descrizione di una nuova specie (Coleoptera Curculionidae). 5. Contributo alla conoscenza della Tribù Peritelini. *Bollettino del Museo regionale di Scienze naturali di Torino* 15 (1): 157-177.
- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 1998. Present knowledge of Palaearctic Peritelini (Coleoptera: Curculionidae: Polydrosinae). (pp. 81-108). In: Taxonomy, ecology and distribution of Curculionoidea (Coleoptera: Polyphaga). XX I.C.E. (1996, Firenze, Italy). COLONNELLI, E., LOUW, S. AND OSELLA, G. ed. *Atti del Museo regionale di Scienze naturali di Torino*.
- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 1999. Contributi al riordinamento sistematico dei Peritelini paleartici. II. *Pseudosimo* n.gen. (Coleoptera, Curculionidae). *Bulletin de la Société Entomologique de France* 104, 5: 413-418.
- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 2000. Contributi al riordinamento sistematico dei Peritelini paleartici. III. Revisione del gen. *Dolichomeira* Solari, 1954 (Coleoptera Curculionidae Polydrosinae). *Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Verona* 24: 129-192.
- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 2001a. Peritelini nuovi o interessanti della fauna tirrenica. VI. I Peritelini di Corsica (Coleoptera, Curculionidae). *Bulletin de la Société Entomologique de France* 106 (1): 19-34.
- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 2001b. Contributi al riordinamento sistematico dei Peritelini paleartici. IV. *Borovecia gadorensis* n.gen., n.sp. (Coleoptera, Curculionidae). *Bulletin de la Société Entomologique de France* 106 (2): 177-180.
- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 2004a. Contributi al riordinamento sistematico dei Peritelini paleartici. V. Istituzione di un nuovo genere e descrizione di due nuove specie. *Revue suisse de Zoologie* 111 (3): 585-598.
- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 2004b. Peritelini nuovi o interessanti della fauna paleartica. VIII. *Pseudomeira* balcaniche (Coleoptera Curculionidae Entiminae). *Revue suisse de Zoologie* 111 (4): 915-919.
- PIEROTTI, H. & BELLÒ, C. 2006. Contributi al riordinamento sistematico dei Peritelini paleartici. VII. Revisione del genere *Simo* Dejean, 1821, con descrizione di un nuovo genere e di dieci nuove specie (Coleoptera: Curculionidae: Entiminae). *Snudebiller* 7, Studies on taxonomy, biology and ecology of Curculionoidea. Curculio-Institute, Mönchengladbach (articolo rinvenibile in "(CD):/Data/7text 116.rtf").
- PIEROTTI, H., BELLÒ, C. & ALONSO-ZARAZAGA, M. A. 2010. Contribution to the systematic rearrangement of the Palaearctic Peritelini. VI. A synthesis of the Spanish Peritelini (Coleoptera: Curculionidae: Entiminae). *Zootaxa* 2376: 1-96.
- PIEROTTI, H. & ROUAULT, E. 2010. Peritelini nouveaux ou intéressants de la faune méditerranéenne occidentale. XV. Deux nouvelles espèces du genre *Meira* Jacquelin du Val, 1852 du sud de la France. (Coleoptera, Curculionidae, Entiminae). *Bulletin de la Société Entomologique de France* 115 (3): 387-391.
- ROUDIER, A. 1958. Artropodos y moluscos de las Columbretes. *Miscelânea Zoológica* I (1): 20-26.
- SOLARI, F. 1950. Curculionidi nuovi o poco conosciuti della fauna paleartica (Col. Curc.). XV. Sinonimie e nuove specie. *Memorie della Società Entomologica Italiana* XXIX: 28-51.
- SOLARI, F. 1955. Proposta di un riordinamento delle Tribù degli Otiorhynchini e dei Peritelini e creazione di tre nuovi generi di questi ultimi (Col. Curculionidae). *Memorie della Società entomologica Italiana* 33 (1954): 33-63.
- WINKLER, A. 1932. Catalogus Coleopterorum regionis palaearticae. Pars 12: 1393-1520. *A. Winkler; Wien*.